

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Ospedale della Valdichiana

I tempi di attesa sempre più lunghi

L'istituzione dell'attività libero-professionale intramuraria (a.l.p.i.) nel nostro Paese, almeno nell'intenzione dei proponenti, oltre a moralizzare taluni comportamenti, da sempre oggetto di cronaca e spesso sotto osservazione della magistratura, avrebbe dovuto, tra l'altro, facilitare il cittadino nell'accesso ai servizi sanitari ancor prima di essere preso in carico dal s.s.n. (servizio sanitario nazionale).

Stando alle denunce di malasanità, che quotidianamente si apprendono dalla stampa, è difficile quantificare il grado di moralizzazione che in questi anni il s.s.n. ha raggiunto, grazie anche all'istituzione del tempo pieno e la regolamentazione delle attività svolte dai medici e dirigenti sanitari, fuori dell'orario di lavoro.

Una cosa è certa: i tempi di attesa per le prestazioni garantite dal sistema sanitario, sono decisamente aumentati ed il nostro Distretto Sanitario non fa eccezione.

In Valdichiana, il confronto dei dati riferiti all'ultimo semestre, indica che, ad eccezione di poche prestazioni (visita urologica, visita medica ecc.), i cui tempi di attesa sono invariati, per la grande maggioranza delle visite e delle prestazioni di diagnostica, le attese si sono allungate notevolmente.

Ad esempio, a novembre '07 per un Holter cardiaco l'attesa era di 10 gg., oggi di 45 gg.; per un ecodoppler cardiaco in sei mesi si è passati da una attesa di 20 gg. ad una di 45 gg.

Per una visita ginecologica si è passati da 20 gg a 40 gg. Per un rx torace da 3 gg. a 15 gg e ancora, per una gastroscopia da 10 gg. a 45 gg. Per una TAC addome da 20 gg. a 30 gg.

Al di là di ogni considerazione, è sotto gli occhi di tutti che la

sanità oggi fa i conti con un modello sociale poco sostenibile e la vittime di tutto ciò, sembrano essere l'equità e la solidarietà, che dovrebbero costituire i valori fondanti del nostro s.s.n.

Se l'accesso ai servizi si fa più difficoltoso, chi può pagare si rivolge alla sanità privata o alla prestazione libero professionale.

La crescita della sanità privata testimonia appieno questa tendenza e, dando credito alle indagini dell'Università Cattolica di Roma e del Gruppo Sanità Assolombarda, il trend di continua crescita si è attestato ormai da anni intorno al 2.5%, mentre i profitti del "privato accreditato" salgono annualmente del 6%.

Questa situazione involutiva, che toglie credibilità al sistema sanitario italiano, non può essere attribuita, come comunemente si pensa, solo "alla poca responsabilità" degli operatori sanitari, che spesso, invece, legittimamente cercano di recuperare in termini salariali, le incongruenze di un mercato del lavoro che ha perso il senso costituzionale della "giusta retribuzione" (si confrontino i redditi reali di molte attività anche poco qualificate, con quelli della dirigenza sanitaria o dei docenti del sistema pubblico).

In questi ultimi anni, nonostante i bei propositi espressi da parte pubblica, dietro al fenomeno della dilatazione dei tempi di attesa per le prestazioni che il s.s.n. deve garantire, non c'è solo l'immane astuzia di qualche operatore, ma ci sta tutta la cultura pseudoaziendale delle u.s.l., che ricevono profitti, alimentano la tendenza a scaricare la spesa sanitaria sul cittadino utente.

Non tutti sanno che dalla

SEGUE A PAGINA 2



Michele Santucci con la squadra azzurra

Un cortonese alle Olimpiadi di Pechino

È una grande soddisfazione per tutti noi cortonesi. Un giovanissimo talento sportivo del nostro territorio sta per coronare il sogno che ogni atleta ha fatto almeno una volta nella vita: partecipare alle Olimpiadi.

Michele Santucci, classe 1989, è appena partito alla volta di Pechino, dove disputerà la staffetta 4x100 stile libero accanto ai colleghi, Magnini, Calvi e Galenda. Il nostro Michele sarà sicuramente in acqua per la batteria di qualificazione e, probabilmente, con i risultati ottenuti, si giocherà anche la finale.

La tenacia di Michele lo sta portando lontano. Il traguardo delle Olimpiadi, solo un anno e mezzo fa sembrava un sogno, a causa di un brutto infortunio alla spalla. La forza di volontà, però, lo ha premiato.

Accanto al suo allenatore di sempre, Umberto Gazzini e alla sua squadra milanese DDS di cui fa parte, Michele non si è perso d'animo e dopo un'intensa fisioterapia ha ripreso gli allenamenti ottenendo, nel frattempo, anche i successi sportivi che lo hanno portato alle Olimpiadi.

Il biglietto di accesso per Pechino è stato sicuramente l'otti-



mo 5° posto che si è guadagnato al prestigioso meeting Sette Colli dietro solo ai campioni Magnini, Bernard, Sullivan.

Santucci era già stato convocato all'inizio di quest'anno come "azzurro" per i mondiali in vasca corta di Manchester. Nella 4x100 insieme a Calvi, Galenda e Magnini ha ottenuto il quarto posto a un solo centesimo dalla Svezia.

Il suo palmares è costellato di altri grandi risultati come le vittorie al campionato mondiale junio-

res (Rio de Janeiro 2006), il campionato europeo (Anversa 2007) e i 15 titoli italiani raccolti da quando è entrato in acqua (aveva 8 anni) ad oggi. Merito anche della piscina comunale di Camucia e del suo trainer, Umberto Gazzini.

Tra le vittorie più significative, ricordiamo il Trofeo internazionale a Madrid a dicembre 2007, il terzo posto ai campionati assoluti di Livorno in aprile e la vittoria nei 100 stile libero e nella staffetta 4x100 mista in Coppa Latina.

La nazionale azzurra per le olimpiadi (le gare di nuoto si svolgeranno dal 9 al 17 Agosto) sarà composta di 34 atleti, 22 uomini e 12 donne: fra essi ci sarà anche il 19enne cortonese.

Tutta la città e la comunità di Cortona sono orgogliosi e felici per questo risultato.

Non resta che fare il nostro più grande in bocca al lupo a Michele e al suo allenatore Gazzini, che sarà con lui a Pechino.

Laura Lucente

Cittadino onorario di Cortona

La scomparsa di Alain Vidal-Naquet



Se è vero, è molto grave

Il 17 giugno u.s. una mia amica, in trasferta in altra provincia, per ragioni di lavoro, accortasi di essere vittima di un'emorragia, decise di recarsi, per accertamenti, al Pronto Soccorso dell'Ospedale della Fratta, Comune di Cortona, provincia di Arezzo, territorialmente competente. Qui giunta fece presente il suo stato, ma si sentì rispondere, "sic et simpliciter" che quel caso non rientrava nelle prestazioni di quella struttura ospedaliera.

Non mi compete l'accerta-

SEGUE A PAGINA 2

Dopo lunga malattia sopportata con grande dignità e coraggio, nel corso della quale non ha mai smesso di ricevere nella sua casa, posta nel verde e nel silenzio di Metelliano, gli amici cortonesi e non ha mai smesso di suggerire iniziative utili che servissero a consolidare il prestigio della città che lo ha accolto sin dal 1962, Alain Vidal-Naquet ci ha lasciato con quella discrezione che ha caratterizzato tutta la sua vita.

Diplomatico e addetto stampa presso l'ambasciata francese in Italia dal 1956, fu lui a preparare la visita di De Gaulle nel nostro Paese e, per l'impegno e la professionalità profusi in quella circostanza, l'allora presidente Giovanni Granchi gli conferì l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Nel 1970 viene nominato Segretario Generale del Congresso mondiale per l'Alimentazione e nel 1974 assumerà le funzioni di Capo Gabinetto del Consiglio Mondiale della stessa Organizzazione. Conclude nel 1992 la sua carriera diplomatica come Vice Direttore Esecutivo del Consiglio Mondiale dell'Alimentazione. Da questa data Alain Vidal-Naquet si è dedicato ad attività culturali con conferenze e articoli e con la pubblicazione di un libro sull'Egitto "Il Giornale del Generale Morra di Lavriano" e da questa data non si è più allontanato da Cortona. Ad un giornalista del Messaggero confessò: "Dopo aver viaggiato a

lungo in tutto il mondo, ho deciso di mantenere una distanza di sicurezza dal ritmo frenetico delle metropoli e sperimentare la dolcezza e la misura dello stile di vita italiano [...]. Mi trovo benissimo a Cortona e il mio amore per l'Italia non è certo diminuito da quando arrivai per la prima volta a Roma nel 1956". Alain Vidal ha avuto un ruolo importante anche nel mantenere saldo e duraturo il rapporto di gemellaggio tra la nostra Città e Château-Chinon di F. Mitterrand e nello stimolare la realizzazione del libro di Nicola Caldarone "François Mitterrand e Cortona-Storia di un'amicizia"; ha, inoltre, fatto conoscere Cortona a personaggi di rilievo sia del mondo

dell'arte che della politica, dal premio Nobel per la Pace Elie Wiesel all'ambasciatore inglese Patrick Faiweather, da Staffan de Mistura, rappresentante delle Nazioni Unite in Italia al grande pittore parigino Balthus.

Il 18 Luglio del 2005, il sindaco Andrea Vignini, interpretando la sensibilità e il sentimento di gratitudine del popolo cortonese, gli conferì, alla presenza dell'ambasciatore di Francia presso la Repubblica Italiana S.E.M. Loïc Hennekinne, la Cittadinanza Onoraria, nella Sala del Consiglio Comunale, assiepata di amici e conoscenti e in una atmosfera ridondante di emozione e di affetto.

FILI E STILI
 ... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
 Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Busatti
 CORTONA
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

da pag. 1 I tempi di attesa sempre più lunghi

libera professione intramuraria le u.s.l. hanno degli introiti, che pur variando nelle diverse Regioni, si attestano in una media nazionale per prestazione, intorno al 27%.

Ciò comporta, che mediamente ogni Regione ricava oltre 60 milioni di euro all'anno.

Da qui l'indifferenza o forse la complicità delle u.s.l., verso un

disagio che progressivamente si farà più pesante sui cittadini meno abbienti, il cui salari e pensioni perdono progressivamente valore.

Pertanto, questa Associazione si rivolge soprattutto alla politica ed alle oo.ss. affinché inducano la u.s.l. a programmazioni più oculate e condivise, che mantengano al centro del sistema i bisogni del cittadino.

Per parte propria, l'A.U.S.V. procederà ad una successiva verifica semestrale delle attese e qualora il fenomeno dell'allungamento dei tempi, non mostrasse segni di inversione, si propone di mobilitare gli associati, per rendere ancor più edotti i cittadini sui loro diritti ed informarli sui motivi del loro disagio.

Associazione Utenti Sanità in Valdichiana



Quando si canta ai sordi

Carissimo Prof. Caldarone, proprio in questi giorni ho letto su uno dei più importanti quotidiani italiani la notizia che a Bologna sono stati presentati i corsi per la formazione della nuova classe dirigente del Pd. A fare da padrino a questa scuola è stato Nando Dalla Chiesa. La scuola è stata intestata a Antonino Caponnetto, definito nell'articolo "apostolo di valori come la pace, la giustizia, la solidarietà, la legalità, l'etica pubblica". E ancora "queste scuole - si legge nella presentazione - sono rivolte a chi è orgoglioso di credere nei grandi valori costituzionali e nel fondamento etico dei costumi politici".

Da oltre un anno lei va proponendo su questo giornale lo stesso progetto che avrebbe dovuto prevedere la istituzione a Cortona di una "Scuola superiore di formazione di politica", a mio giudizio, molto più convincente dei corsi bolognesi, perché non limitata a precisi schieramenti partitici ma a tutti coloro che avessero la passione e la intenzione di mettersi al servizio del nostro Paese. E naturalmente si rivolgeva ai nostri amministratori affinché si dessero da fare per passare dalle parole ai fatti, consultando come autorevole partner la Scuola Normale Superiore di Pisa con la quale da anni Cortona intrattiene buone relazioni.

Io so anche di un altro progetto da lei proposto addirittura negli anni '80 che prevedeva il distacco a Cortona di una sezione staccata dell'Università per gli stranieri di Perugia; un progetto che giunse in dirittura d'arrivo ma fallì miseramente per il timore manifestato dai miopi amministratori di allora di una possibile diffusione della droga nel nostro territorio con la presenza di questi studenti. Purtroppo le cose sono andate e continuano ad andare come si vede: Cortona si è tristemente spopolata, i giovani vanno a trovare lavoro altrove e i turisti sempre meno presenti per i costi troppo elevati e per una inesistente o sbagliata politica del settore più importante dell'economia del nostro territorio.

E tutto questo è accaduto e ancora accade perché al posto giusto nei posti di responsabilità non c'è mai stata la persona giusta.

La ringrazio dell'attenzione

Un cortonese che si firma

Ho letto anch'io la notizia e francamente ho provato un po' di rabbia. Era prevedibile che prima o poi, in seguito al degrado che affligge il mondo della politica italiana, a qualcuno venisse in mente di porvi rimedio, realizzando delle vere e proprie scuole per una formazione responsabile e mirata, onde evitare nel futuro prossimo di essere governati da parvenu, da affaristi, da corrotti e da ignoranti e di vedere espressa l'opposizione per bocca di comici e di masanielli di turno. Insomma si voleva, con il progetto a cui faceva riferimento il lettore, ridare dignità e valore all'attività più delicata e più nobile del mondo. E si voleva che tutto questo avvenisse a Cortona, la città che può permettersi certe ambizioni, che può volare alto. E per due buone ragioni: favorire in città un maggiore afflusso di gente, soprattutto nei periodi meno frequentati dai turisti, e, contemporaneamente, rendendo, con le opportune strategie didattiche, un qualificato servizio alla nostra Italia, impedire di trasformarsi per il futuro in una "nave senza nocchiero in gran tempesta" o, peggio ancora, sempre pensando a Dante, in un "bordello".

Ma oltre ai benefici ricordati in termini di arricchimento culturale e di ripopolamento della città, il progetto prevedeva un possibile impiego dei nostri giovani in varie mansioni, per cercare di frenare il persistente e preoccupante esodo in altri lidi. Ambizioso progetto, senza dubbio, ma praticabile anche grazie all'apporto prezioso, che avrebbe potuto fornire la Scuola Normale Superiore di Pisa, che, da tempo, come si legge nella lettera, intrattiene buoni rapporti con la nostra Città. Sotto la sua autorevole egida, io credo, non sarebbe stato difficile istituire qui una sorta di Facoltà tutta nuova, tutta particolare, inesistente per altro in Italia, e soprattutto necessaria; anche, e lo dico sottovoce, per mettere la Normale di Pisa in condizione di poter ricambiare il grande dono che le è stato fatto dal Palazzone Passerini. Che siano tempi duri per la gratitudine, è vero, ma nulla doveva impedire ai nostri amministratori di tentare questo percorso con forza e caparbietà! Un percorso tanto più allettante in quanto non privilegiava nessun partito in particolare, rivolto com'era alla formazione politica nella sua interezza e destinato a persone disposte a votarsi al bene comune. In buona sostanza affatto diverso dal tentativo episodico annunciato dall'On. Veltroni con la Summer School del Pd qui, nella nostra città, dall'11 al 14 settembre prossimo.

Se questa proposta, ripetutamente esibita su queste pagine, non ha sortito alcun risultato è da attribuire ad un altro cattivo costume, diffuso tra chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica e, cioè, alla cattiva, anzi, pessima abitudine di certi amministratori di non prestare nessuna attenzione, nessun credito alle idee e alle proposte della cosiddetta società civile, soprattutto se queste voci non rientrano tra quelle sempre disposte all'obbedienza e alla devozione, tanto care alle consorterie partitiche ma tanto sgradite e indigeste al buon senso e all'opinione comune.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Domenica 3 agosto 2008
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 4 al 10 agosto 2008
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 10 agosto 2008
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 10 al 17 agosto 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

Venerdì 15 agosto 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 17 agosto 2008
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 18 al 24 agosto 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 24 agosto 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 25 al 31 agosto 2008
Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 31 agosto 2008
Farmacia Centrale (Cortona)

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

Monastero S. Chiara

ore 8,00

Chiesa S. Filippo

ore 8,30

Monastero SS. Trinità

ore 9,00

S. Francesco

ore 10,00

Cattedrale

ore 11,00

Prefestiva S. Domenico

ore 18,00

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini

Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158

Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

0575/62898 - 389.9736138

348.3056146

www.toschouse.com



CORTONA CENTRO STORICO: In zona caratteristica e tranquilla, appartamento piano terra finemente ristrutturato. Soggiorno con cucina e camino, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Non necessita di nessun intervento. Ottimo investimento. € 198.000 Rif.109

4 KM DA CORTONA: abitazione cielo terra su 2 livelli per complessivi mq 230. Immobile, situato in posizione tranquilla e facilmente raggiungibile, è completamente arredato e disponibile di rescde e cancello automatico. Possibilità di creare anche 2 unità abitative indipendenti. € 230.000 Rif.126

1 KM DA CORTONA: Appartamento indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. No condominio. Disponibile da subito € 63.000 Rif.143

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, terratetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. Ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista). Ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo. € 359.000 Rif.107

CORTONA CENTRO STORICO: centralissimo, appartamento 60 mq. ristrutturato e climatizzato. Ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, 2 bagni e ripostiglio. Bellissimo. € 160.000 Rif.118

CORTONA VICINANZE: Terratetto indipendente completamente ristrutturato. Giardino, terreno di proprietà e viale d'accesso privato. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. € 160.000 Rif.105

BAR CORTONA CENTRO STORICO: Vende bar avviatissimo nel centro di Cortona. Alta rendita dimostrabile.

AFFITTI

Cortona centro: Appartamento indipendente. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e terrazza. Vista panoramica. Euro 500 mensili.

Cortona Piazza della Repubblica. Appartamento ultimo piano in palazzo storico. Soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Panoramico. Euro 500 mensili

Cortona. Affittasi fuori le mura del centro, appartamento all'interno di antica colonica. Soggiorno con camino, cucinotto, grande camera e bagno. Vista panoramica. Euro 600 mensili

Tra Cortona e Camucia: All'interno di antico casale, appartamento ristrutturato. Soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Arredato e panoramico. € 450 mensili

Cortona centro: Centralissimo, appartamento ben ristrutturato al piano primo. Soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Arredato. Euro 650 mensili compreso le spese.

CORTONA CENTRO STORICO: Vende garage indipendente. € 39.000

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento finemente ristrutturato a piano terra. Ingresso indipendente. Soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Euro 150.000 Rif.114

CORTONA CENTRO STORICO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano con ascensore, mq. 90, composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. € 259.000 trattabili Rif.105

da pag. 1 Se è vero, è molto grave

mento della veridicità di questa affermazione ma credo che si sarebbe dovuto perlomeno prendere visione delle condizioni della paziente e indirizzarla, anzi accompagnarla, in un reparto adeguato che in un ospedale degno di tal nome non dovrebbe mai mancare. Non è successo niente di tutto questo, e la paziente, risalita in macchina, si è recata al Pronto Soccorso di Nottola, in quel di Montepulciano, dove ha avuto la fortuna di trovare esseri umani in grado di smentire i falsi operatori sanitari dell'altro ospedale, e di visitarla; è stato diagnosticato un aborto ed è stato prescritto alla paziente di ripresentarsi tra qualche giorno per essere sottoposta ad un "raschiamento".

La mia amica, fortunatamente, non lo ha fatto, perché il suo ginecologo di fiducia, a pagamento, ha diagnosticato una gravidanza, con un feto vivo ma mal ridotto per un principio di aborto, ed ha

prescritto un mese di assoluto riposo.

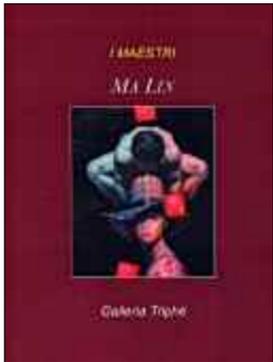
Si dirà che tutto il mondo è paese, ed è vero, perché anche da noi ci sono - oggi più che mai, ed in ogni settore - incompetenti e, soprattutto, esseri che di umano hanno, nel migliore dei casi, soltanto la parvenza.

In tale preoccupante situazione il minimo da fare sarebbe stracciare titoli di laurea o di diploma, malamente acquisiti o comprati, per aggrogare a carri agricoli e ad aratri chi li possiede e chi si spaccia per operatore sanitario dopo aver fino a ieri lavorato malamente la terra.

Ma non succederà nulla di tutto questo, e le strutture sanitarie continueranno ad essere, in molti casi, veri e propri bracci della morte in cui i cittadini bisognosi di cura e di assistenza troveranno sollievo alla loro travagliata vita.

Sergio Ciufegni

Pittori cinesi al Palazzo Casali e presso la Galleria Triphè



Cha Sai, Xu Wentao, Al Lin, Li Jianping, Hu Xinqiao, Ma Lin e Zhang Zhan.

La mostra, a partire dal 16 luglio, è stata trasferita nella ricordata Galleria Triphè e vi resterà fino al 10 di Agosto.

Da questa data verranno esposte presso la Galleria Triphè solo le opere di Ma Lin per offrire la possibilità sia a cortonesi che ai turisti di realizzare un piacevole incontro con le espressioni di uno dei più quotati e sorprendenti artisti del gruppo.

Nel mese di Settembre sarà la volta dell'altro pittore cinese Zhang Zhan con i suoi quadri, in cui è possibile intravedere la forza creativa e il felice tentativo di allontanarsi dai canoni accademici per un nuovo e più originale percorso. La mostra sarà preceduta da una conferenza stampa, in cui il titolare della Galleria, l'Architetto Perilli, che si è imposto all'attenzione della critica per la qualità finora espressa dagli artisti invitati e che rispondono al nome e al valore di Michelino Iorizzo, Roberta Coni e Irene Malish, illustrerà i programmi e la natura delle Mostre per il 2009.

Nell'immediato, le iniziative intraprese per Agosto e Settembre potranno rappresentare, oltre che un omaggio alla vera arte, anche l'inizio di una collaborazione tra la nostra Città dalla vocazione turistica con l'emergente Stato cinese, che si avvia a celebrare la imponente kermesse sportiva delle Olimpiadi 2008.

Otto pittori cinesi dell'Accademia di Hubei della città di Wuban hanno esposto le loro opere nelle stanze di Palazzo Casali dal 5 al 12 luglio scorso. Una iniziativa originale e di grande interesse propiziata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Cortona e la Galleria Triphè che, da qualche anno, nella ex chiesa di San Carlo Borromeo, in prossimità di Porta Colonia, realizza eventi culturali e artistici di ottimo profilo.

"Non è stato facile - assicura la curatrice e presentatrice della Mostra, Maria Laura Perilli - portare a Cortona le opere di questi artisti cinesi, per una serie di ostacoli burocratici, ma alla fine l'impegno è stato premiato con la soddisfazione di poter presentare alla città di Cortona, dalla vocazione cosmopolita, le espressioni dello stile e del valore artistico raggiunto da questi pittori della prestigiosa accademia di Hubei". Gli artisti sono Gao Hong,

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1992

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente, Francesco Navarra

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 25 luglio, è in tipografia venerdì 25 luglio 2008

Una nuova "fatica" di Guido Materazzi



Con questo titolo Guido Materazzi è alla sua terza pubblicazione, dopo: *Camucia Un antico villaggio che deve infine diventare una città* e *Camucia da villaggio e città*, tutti e tre editi, con la riconosciuta abilità, dall'Editore Calosci. Lo stesso autore, nella Prefazione, definisce così la natura della sua nuova pubblica-

zione: "[...] E' un lavoro di approfondimento sulla genesi della città di Cortona, partendo dal mito e dalla sua storia e rammentando le ultime scoperte archeologiche venute alla luce sul suo territorio".

Il libro è presentato da Nicola Caldarone che rileva di questa pubblicazione soprattutto due meriti: avere introdotto un "originale e interessante metodo di ricerca nel giusto convincimento che Cortona, verso la quale si è orientata tutta la moderna pubblicistica, non può essere opportunamente valorizzata se non in relazione alla sua vallata, alle altre realtà del suo territorio"; e aver dato rilievo al mito e "alla funzione che questo ha avuto nell'accertamento della verità storica".

Inoltre il libro si pregia della Introduzione di Paolo Giulierini, archeologo esperto e Conservatore del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, il quale esordisce affermando che "Cortona

è forse l'unica città etrusca che, al pari di Tarquinia, possa vantare al contempo una grandiosa eredità di miti nati in antico che riguardano la sua origine e la presenza di monumenti unici voluti da una classe di aristocratici che, nel tempo, ottenne di inserire la città all'interno di circuiti commerciali e culturali mediterranei, captando l'attenzione dei più importanti storici, etnologi e poeti greci". E nel concludere il suo intervento, il dott. Giulierini è convinto, come lo siamo noi, che "lungo un ininterrotto fil rouge che, dall'età antica all'età moderna, vede i cittadini di Cortona in prima fila nello studio della storia e delle realtà monumentali della "rocca Corito", possa inserirsi a ragione l'opera dell'avv. Guido Materazzi: un'accurata indagine che, partendo dai miti e proseguendo fino agli ultimi eclatanti rinvenimenti, rende giustizia a pieno titolo alla nostra potente lucumonia".

Nuove indagini su Severini in un convegno internazionale

Su iniziativa del prof. Eckhard Leuschner dell'Università di Passau (Germania), il giorno 20 giugno l'Istituto Germanico di Firenze si è fatto promotore di un convegno di studi sul tema "Concetti normativi e proporzionali della figura umana nell'arte e nella cultura visiva in Italia dal 1919 al 1939".

Introdotti dal prof. Leuschner e dalla prof.ssa M. Messina dell'Università di Firenze, hanno affrontato questo tema tre docenti italiani (Susanna Ragionieri dell'Accademia BBAA di Firenze, Maria Cristina Galli dell'Accademia Brera di Milano e Piero Pacini, già insegnante negli istituti medi e superiori), e cinque docenti universitari tedeschi: Christoph Wagner (Regensburg), Tobias Kampff (Mendrisio), Franziska Meier (Göttingen), Irmbert Schenk (Bremen) e il ricordato Eckhardt Leuschner (Passau).

Il convegno ha preso lo spunto dal "Du Cubisme au Classicisme" di

Severini (Paris 1921) ristampato, con ulteriori documenti, da Piero Pacini nel 1972; in questa occasione lo studioso cortonese ha discusso la riflessione di Severini sui canoni proporzionali del pittore tedesco Albrecht Durer e l'applicazione di queste regole alla composizione pittorica.

Nell'abstract distribuito ai convegnisti e al pubblico presente, si legge a proposito di Severini: "... Le serrate ricerche sulla mobilità atmosferica e sulla varietà degli effetti di movimento - che sostanziano le opere del periodo divisionista e di



G. Severini, *Pierrot musicien*, 1821. Montegufossi (Firenze)

quello cubo-futurista - non impediscono all'artista di avvalorare una chiara concezione dello spazio e una lucida concezione della forma; anche nelle eleganti nature morte e nelle figure elaborate secondo i procedimenti del cubismo sintetico (ovvero con forme sintetiche e d'estrazione mentale) Severini non perde mai di vista le reciproche relazioni tra forma e ambiente.

Sulla soglia degli anni Venti - quando gli sforzi di definizione e di "ricostruzione" dei soggetti pittorici cedono il passo ad un'astrazione di maniera - si fa largo a Parigi e in altri centri l'aspirazione ai procedimenti razionali e al recupero della forma: si parla con scarsa cognizione di causa

di geometria non euclidea e di regole costruttive; si arriva perfino a prospettare una "arte collettiva" come al tempo delle corporazioni medievali.

Muovendo dal "Trattato delle proporzioni" di A. Dürer, Severini affronta lo studio dei trattatisti e dei teorici di ogni tempo (dal monaco



P. Pacini: costruzione modulare del dipinto

Teofilo a Matila Glyka) e dei più attenti indagatori dei fenomeni luminosi (da Helmholtz a C. Blanc); approfondisce il concetto di "Numero d'Oro" o "Divina Proporzioni", studia le "proporzioni armoniche" servendosi dei più rigorosi procedimenti matematici; riconduce ogni espressione d'arte ai "moyens" più propri, facendo ricorso alle soluzioni costruttive elaborate in seno a "l'Effort Moderne" di L. Rosenberg.

L'artista restituisce alla figura umana - intesa in situazioni metafisiche, in contesti decorativi o secondo un personale "réalisme transcendantal" - la sua consistenza plastica e ne evidenzia le relazioni con l'ambiente da cui trae sostanza e ragione di essere".

Questo ulteriore intervento su Severini - avvalorato dalla proiezione di numerose diapositive a colori - è stato seguito con particolare interesse.

G. Poggioni

Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via Coppi

a cura di Isabella Bietolini



Si percorre dal vicolo Sernini a via S. Sebastiano.

Il nome deriva dalla nobile famiglia dei Coppi, signori dell'Ossaia, estintasi nel '700.

Lo stemma dei Coppi consta di una coppa d'oro fra due stelle in campo azzurro.

Stratificazioni soprattutto medievali e rinascimentali caratterizzano gli edifici della via che si presenta, all'occhio del visitatore, come un documento di storia dell'evoluzione architettonica nonché della perizia dei mastri costruttori (anche se Cortona ripete questo miracolo spesso e volentieri).

L'edificio che più caratterizza la via è senza dubbio il palazzo d'angolo, tra la stessa via Coppi e vicolo Vagnucci: ovvero l'antico palazzo Coppi la cui costruzione risale al sec. XIII.

E qui è necessario riportare le diverse teorie in merito non soltanto alla genealogia di questa antica famiglia, ma anche le ipotesi sulla costruzione di questo edificio.

Una tradizione del tardo '400, vuole che il francescano Frate Elia Coppi, celebre costruttore della chiesa di San Francesco, appartenesse a questa famiglia: la fonte è direttamente familiare e si tramanda grazie ad una Cronaca scritta

nel '500 da Giovanni di Taddeo Coppi che rivela a sua volta di avvalersi di testimonianza avite.

Le opinioni sono divergenti, in proposito, ma non deve meravigliare più di tanto essendo stata la figura di Frate Elia di per sé al centro di numerose e differenti interpretazioni.

Analoghe divergenze di ripropongono allorché il frate viene richiamato in ballo per la costruzione proprio del Palazzo Coppi che dicevamo.

Anche su questa interpretazione non ci sono molte concordanze: per esempio il Della Cella la afferma senza dubitare nel suo libro "Cortona Antica" aggiungendo che "forse" l'architetto francescano poté avvalersi di un disegno di Maestro Tuti.

Mancini fa un'analisi più tecnica, evidenziando le somiglianze strutturali con la chiesa di S. Francesco e con altri edifici coevi. Ma non si accenna a paternità edificatorie.

Cercare certezze è comunque arduo, e pertanto restiamo nel campo delle opinioni.

Di sicuro attorno a questa tipologia di costruzioni si possono intessere racconti interessantissimi, paragoni e ipotesi che sottolineano quanta e quale storia sia passata da queste parti.



In un libro le esperienze dell'Associazione L'Accoglienza

E' quanto si evince dalla lettura del bel libro "Fuori si vive" pubblicato di recente dal "Il Pavone" di Chianciano Terme, ed è quanto afferma, in maniera esplicita nella introduzione al libro, Bruno Benigni, Presidente del Centro Franco Bisaglia, che, tra l'altro, così scrive: "Questo volume, che presenta fatti e personaggi, che documenta un prezioso lavoro svolto e che dà conto dei risultati ottenuti e documentati visivamente, ha un valore straordinario e sarà bene che ogni persona lo abbia a corredo e a stimolo per le riflessioni sui problemi dell'esistenza e della convivenza, sul valore della socialità, oggi".

"L'Accoglienza", che ha promosso l'iniziativa editoriale, è nata nel 2001 e, come spiega nei suoi interventi la prof.ssa Roberta Ciccarelli, dinamica e sensibile protagonista dei progetti e delle stesse esistenze dell'Associazione "ha come scopo la salute mentale dei giovani aiutando i familiari a stringersi intorno ad essi per dare voce a chi voce non ha".

E in questo obiettivo di grande rilevanza sociale "L'Accoglienza" è riuscita a coinvolgere tutta la cittadinanza della Valdichiana, con i loro soggetti giuridici, istituzionali, i cinque Comuni e l'Unità funzionale per la salute mentale in Cortona. Così con auto-finanziamenti e il contributo dei Comuni, nel marzo del 2002, decolla il primo Progetto "Tempo libero" per i pazienti della salute mentale. Sono seguiti altri Progetti che hanno visto il coinvolgimento diretto e concreto della Regione Toscana, del Servizio della salute mentale, della Provincia di Arezzo e dei Comuni della Valdichiana.

Al positivo esito dei progetti

n.c.

IL QUOTIDIANO di BORGHIESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45406600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www.pagine.net

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

Personale di Anna Ghisleni

Sabato 16 agosto, alle ore 21,30, presso la Fortezza Medicea Girifalco di Cortona, chiusura della stagione espositiva 2008 con l'inaugurazione della quinta mostra, che è una personale della pittrice bergamasca Anna Ghisleni dal titolo "Oltre l'immagine". La mostra, curata dal critico Luciano Lepri, si inserisce nell'ambito della sesta stagione espositiva che il Centro d'Arte Minerva di Perugia, in collaborazione con l'Associazione Gotame ed il patrocinio del Comune di Cortona, organizza nella splendida struttura medicea. Di Anna Ghisleni, che ha già esposto in una collettiva presso la Fortezza e che in questa occasione si presenta con una cinquantina di tele di grande bellezza, così, tra l'altro scrive Luciano Lepri: "Le terre, gli alberi, i boschi, i cieli, questi sono i soggetti che ricorrono con maggiore frequenza nelle produzioni pittoriche di Anna Ghisleni, è con questa natura che ella entra in contatto e sarebbe sbagliato co-

gliere in questi suoi dipinti soltanto la tensione poetica, per quanto presente e percepibile di una natura individuata nella dimensione passeggera e corruttibile della percezione istintiva o nel sentimento suggestivo del ricordo, in quanto il suo linguaggio è caratterizzato, comunque, da una ricerca strutturale che si percepisce nei l'essenzialità affascinante e a volte straniante di luoghi e spazi che conduce l'osservatore ad uscire dal quadro stesso per andare oltre l'immagine, là dove proprio l'artista vuole condurci per vivere le passioni, le gioie, i valori della propria essenza e della personale spiritualità."

Alla inaugurazione interverranno, oltre all'artista, anche il direttore di Arte Contemporanea Cortona, Jean Luc Umberto Bertoni, il curatore Luciano Lepri, il presidente del Centro d'Arte Minerva, Ofelia Pannacci ed autorità civili ed amministrative, mentre gli attori dell'Associazione gotama leggeranno testi poetici.

Le campane di S.Margherita

Prendendo spunto da un articolo dell'Etruria dell'aprile 1894, qualche tempo fa ho raccontato l'installazione delle cinque campane della Basilica di Santa Margherita, una nuova e quattro invece rifuse dalla fonderia Raffaello Magni e figlio di Lucca. Ognuna di esse recava in rilievo iscrizioni latine che magnificavano l'evento, l'arcivescovo che avrebbe celebrato la cerimonia, il padre guardiano del convento, ecc. L'articolo, per fortuna, non è passato inosservato, non tanto per i modesti meriti dell'autore, quanto per l'attenzione che da sempre la Santa riesce a destare. Infatti il prof. Paolo Gnerucci, grande studioso e collezionista di

storale, poi San Luigi e Santa Margherita con una croce in mano e un libro. Subito sopra a queste figurezioni, disposte simmetricamente scendono quattro festoni con fiori, frutta e panneggi. Tutto intorno a mezza altezza, alternata alle figure, si legge la seguente scritta: «S. LUIGI - S. MARGHERITA - ALOISIUS RISTORI PATRITIUS CORTONENSIS EF. - A.D. MDCCCLXV».

Il prof. Gnerucci dopo questa accurata descrizione tecnica, artistica e storica, mi ha fornito ulteriori notizie sulle antiche campane esistenti nel nostro territorio, ricordando un attento erudito cortonese, Domenico Mirri, che nel 1913 pubblicò uno studio dal titolo "Elenco di tutte le campane che si trovano nella diocesi di Cortona".

Da questo pregevole e meticoloso lavoro emerge che esistono altre campane con il nome della Santa: nella chiesa di San Filippo e datata 1788; nella chiesa di San Martino a Bocena, rifusa nel 1799; nella chiesa di Santa Margherita ma anch'essa rifusa in epoca successiva. Si tratta di notizie risalenti al lontano 1913, quindi non è possibile stabilire con certezza l'ubicazione e lo stato attuale di conservazione di queste ultime tre campane e neppure se siano riccamente decorate e figurate



La campana della Collezione del Prof. Paolo Gnerucci con al centro lo stemma dell'antica famiglia cortonese Ristori

Antichità cortonesi, mi ha invitato a casa sua (che io definirei un vero e proprio museo!) per mostrarmi la più antica campana dedicata a Santa Margherita, originale, non rifusa, figurata, istoriata, recante il suo nome e l'immagine. In bronzo, datata 1765, con un'altezza di cm 35 e un diametro di cm. 31, è in perfetto stato di conservazione, con una bella patina bruno-verde e completa del battaglio. Si tratta di una fusione di grande qualità e raffinatezza, arricchita e avvolta da quattro bande circolari decorate a motivi classici dell'epoca, con dentelle, fiorami ed arabeschi, nonché ovuli, mascheroni e palmette.

Anche il gancio a quattro elementi è completamente decorato a rilievo. Al centro campeggia lo stemma nobile con le armi della famiglia Ristori di Cortona. Segue una figura di santo con libro e pa-



Particolare: in rilievo l'immagine di Santa Margherita

come quella presente nella splendida collezione del prof. Paolo Gnerucci. Purtroppo non se ne rileva il nome del fonditore, ma la qualità elevata dell'insieme meriterebbe forse uno studio più approfondito, come lo stesso argomento campanario affrontato ormai quasi cento anni fa dal nostro illustre concittadino Domenico Mirri.

Mario Parigi



Lions Clubs Cortona
Valdichiana Host

Paolo Bruschetti presidente dei Lions della Valdichiana

Paolo Bruschetti guiderà il Lions Club Cortona Valdichiana Host per l'anno sociale 2008-2009. La cerimonia di insediamento si è svolta nella splendida cornice del Relais "Alla Corte del Sole" di Petignano lo scorso 28 giugno.

Dopo due anni consecutivi, evento straordinario nel mondo dell'associazione nel quale tutte le cariche hanno durata annuale, il Presidente Gaetano Papponi ha passato il testimone (la campana nel gergo dei lions) appunto a Paolo Bruschetti, personaggio noto non solo a Cortona, ma anche e soprattutto al di fuori del nostro territorio come eminente studioso di archeologia.

Nel discorso di apertura della sua presidenza, Paolo ha invitato tutti gli associati a perseverare nella ricerca di quei valori che portarono un manipolo di illustri personaggi cortonesi alla fondazione, nell'ormai lontano 1964, del Lions Club Cortona Valdichiana Host.

Tra essi ha ricordato in particolare il suocero Vincenzo Turini e il padre Celestino Bruschetti, ormai scomparso ma il cui insegnamento costituisce ancora oggi un faro nell'agire nei membri del sodalizio e che insieme a Battisti Paolo, Biagiotti Adelfo, Bianchi Edo, Carloni Giovanni, Censini Pier Luigi, Gallinella Eutimio, Mariani Enzo, Pavolini Corrado, Piegai Adolfo, Poccetti Emilio, Poccetti Eros, Tommasi Aliotti Guido, Valgimigli Brunetto fondarono uno

dei primi clubs della Toscana.

Paolo Bruschetti lavora alla Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Umbria e nella nostra città ricopre la carica di Conservatore del Museo dell'Accademia Etrusca.

Conferenziere, è autore di innumerevoli studi e pubblicazioni tra le quali "Il lampadario di Cortona" (1979), "Cortona Etrusca. Esempi di architettura funeraria (con P. Zamarchi Grassi, 1999)", "Etruschi a Orvieto. Il museo archeologico nazionale di Orvieto. Collezioni e territorio" (2006) e il recente "Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona" (a cura di Paolo Bruschetti e Maria Grazia Vaccari, dicembre 2007).

Nel suo impegno sarà affiancato da un Consiglio Direttivo composto da Papponi Gaetano (past president), Mario Aimi (primo vice presidente), Gabriele Falco (secondo vice presidente), Daniele Leonardi (segretario), Mario Parigi (cerimoniere), Mario Tanganelli (tesoriere), Armando Bonelli (presidente commissione soci), Fausto Lucani (censore), Mario Bernardini, Giuliano Monaldi, Gabriele Soriente, Luigi Tanganelli, Torquato Tenani, Eugenio Testini (consiglieri).

Nel corso della serata sono stati premiati i soci Raffaelli Carlo e Fabiani Walter per aver superato i 40 anni di anzianità di iscrizione e Migliorini Baldesi Giuseppe, Di Banella Fabiano e Bartelli Pier Vincenzo per averne superati 35.

Alessandro Venturi

Teatro Signorelli

L'Oberlin Conservatory

Lo scorso mese di luglio ha fatto tappa a Cortona la Tournee italiana dell'Oberlin College, che ha portato in scena "Le Nozze di Figaro"; Direttrice Musicale della serata è stata Bridget Michael-Reischl, il regista Edvard Crafts, ed i solisti, il coro e l'orchestra provenivano interamente dal corpo studentesco della prestigiosa università americana.

"L'Oberlin Conservatory of Music", Ohio, è stato fondato nel 1865 ed è il conservatorio che da più anni e con continuità opera negli Stati Uniti; tra i suoi allievi più conosciuti sono da ricordare il mezzosoprano Denyce Graves, il violoncellista Steven Isserliss ed il direttore d'orchestra David Zinman.

Il fatto che un college così importante abbia deciso di far tappa a Cortona con ben due serate, è per la nostra cittadina motivo di vanto, e la fiducia riposta dagli organizzatori è stata ben ripagata dal pubblico, che in entrambe le occasioni ha riempito il Teatro Signorelli in ogni ordine di posti e non ha mai fatto mancare il proprio apprezzamento con continui applausi.

Inoltre i dirigenti dell'Oberlin College desiderano ringraziare coloro i quali si sono prodigati per la realizzazione della Tournee, ed in particolare: avv. Giuseppe Fanfani, Sindaco di Arezzo; dott. Camillo Brezzi, dell'Università di Siena; Scott McGehee e Francesco Piattelli, dell'Accademia dell'Arte

di Arezzo; Paola de Julis, dell'Eurotuscany Home Rental; ed infine Peter Hauser; grazie all'impegno di tutti loro, e chiaramente degli studenti del College, Cortona ha potuto vivere una serata di Grande Opera.

S.B.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575-62888
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

L'OBBIETTIVO NEL TEMPO
A CURA DI MARIO PARIGI



Cortona, Passeggiata al Parterre, primi del 900. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, Passeggiata al Parterre, 2008.

Associazione Amici della Musica di Cortona

Stagione concertistica 2008

Venerdì 1 agosto ore 21

Eremo delle Celle Cortona

IL PERDONO

Parole e Musica

Mira Andriolo: recitazione

Stefano Rondoni: violino

Ermanno Vallini: violoncello

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Rivini
Rappresentati procuratori
VIA S. MARGHERITA, 47
TEL. 0575 62063 - FAMITIA (AR)
Lamusta Maria Silvana

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Ma si che va...

Ogni volta che si parla di innovazione, che si pensa di cambiare qualche cosa allo stato attuale delle cose, che si tenta di modificare una situazione, mille preoccupazioni ci assalgono, mille interrogativi si pongono e mille critici si fanno avanti per sostenere i pro e i contro della sostenibilità dell'idea. Petizioni, raccolte di firme e manifestazioni a iosa. Ci si scatena e si scatena il finimondo. Pensiamo alla TAV e a quello che è stato per gli inceneritori in Campania! E' sempre stato così e sempre sarà così: lo scetticismo è nella natura umana!

Per fortuna, anche se fra mille difficoltà si va avanti lo stesso ed il cambiamento, anche se a rilento, avanza perché sono le idee vincenti che avanzano e le necessità della società che muta. In questo stesso giornale vennero avanzate delle perplessità a nome di parte della popolazione di Camucia sull'utilità delle rotatorie, ed in particolare della terza, antistante Viale Regina Elena. Ci si chiedeva "Sarà meglio lasciare il semaforo?" temendo "grossi incidenti per il passaggio di camion che spesso hanno carichi sporgenti e fuori sagoma". E poi "è assurdo pensare di eliminare un semaforo che può determinare un momento di attesa per l'automobilista...". Niente di più errato, le ipotesi avanzate sono state smentite dai fatti.

A Camucia si circola, "si rota

in continuazione" come è stato detto da qualcuno e ruotando, il traffico si è snellito, non ci sono più ingorghi, non ci sono più file e lunghe attese e, vogliamo pensare e così dovrebbe essere, l'inquinamento atmosferico per lo scarico di gas d'auto, notevolmente diminuito. In poche parole, si circola e si circola bene. Nelle ore di punta, Via Scotoni e la strada di Arezzo erano un disastro, c'era da piangere: non ci si muoveva e ci si intossicava, si impreca e si malediva. Ora non più! Il merito va riconosciuto e va dato atto all'amministrazione comunale, di aver saputo valorizzare le idee del nuovo staff dell'Ufficio tecnico. Se nel passato, ed a ragion veduta si è stati critici verso la struttura tecnica comunale, non c'è motivo per cui non si debbano riconoscere i meriti quando questi sono doverosi. Non c'è motivo per cui si debba essere sempre e comunque critici, l'onestà intellettuale impone che sia importante evidenziare ciò che funziona e no.

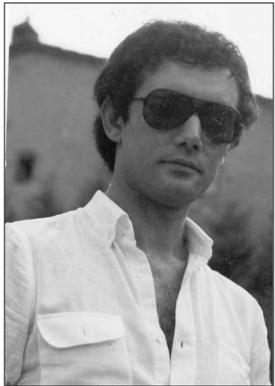
Merito di questo giornale è quello di sentire molte campane e riportare i pro e i contro, non quello di chiudersi a riccio, per paura che i suoi pubblicisti vengano smentiti. E questa è una voce e tante altre potrebbero essere contro. Per quanto riguarda la viabilità a Camucia, parafrasando un vecchio refrain della Carrà, potremmo dire "...ma si che va, ma si che va!"

Piero Borrello

18 luglio 1983 - 18 luglio 2008

Duilio Sorbi

Nel venticinquesimo anniversario della prematura scomparsa di **Duilio Sorbi**, la moglie **Simonetta** con le figlie **Chiara** e **Ilaria**, i parenti tutti, con immutato amore ed infinito rimpianto, lo ricordano ricordano a tutti quelli che ebbero a conoscerlo. Sei sempre nei nostri cuori, nella nostra vita, nei nostri pensieri.



Il Ricordo di Simonetta

Sono trascorsi 25 anni da quel soffio di vento che ti portò via, lassù nel cielo. Sono tanti anni, ma io sono sempre lì, perché il tempo per me ebbe a fermarsi. DUILIO è sempre al mio fianco, lo sento, mi sostiene, mi incoraggia, mi dà la forza, mi guarda. Grazie Duilio per quello che mi hai dato, che mi hai insegnato e mi hai lasciato: due meravigliose "bambine", Chiara ed Ilaria, adesso due "grandi donne".

In questo ulteriore cammino ho trovato molti ostacoli, ma anche agevolazioni e pertanto devo un particolare ringraziamento: - alle mie carissime figlie che mi hanno dato, e mi danno ancora, tante soddisfazioni; - alla mia meravigliosa sorella Silvana,

veramente il mio braccio destro, unitamente alla sua bellissima famiglia; - a tutti gli altri parenti sempre affettuosamente presenti; - a quelli che adesso sono in cielo insieme a Duilio, ma che in vita mi furono preziosi con il loro amore e i loro consigli; - a tutti i miei amici sempre pronti a sostenermi; - ai collaboratori e collaboratrici dello "STUDIO SORBI", che avevano iniziato il loro cammino nel lavoro con Duilio e poi lo hanno continuato con me, ed anche a quelli che sono venuti poi nel corso degli anni; - a tutti i Clienti dello Studio che fu di Duilio e che poi hanno creduto in me, mi hanno incoraggiato e sostenuto e sono stati la mia forza.

Ringrazio Dio che mi ha dato la paziente volontà di andare avanti nella mia strada e, in questo difficile percorso, ha donato alla mia famiglia una nuova vita: il piccolo **Samuele**, il mio adorato nipote, che ogni giorno mi riempie di tanta felicità, riconoscente per questo a mia figlia Chiara e al suo bravo sposo Giampiero.

Mi auguro di non aver dimenticato alcuno, ma se anche fosse successo, credetemi, non sarebbe voluto, perché siete tutti nel mio cuore.

Vi voglio bene e Vi abbraccio con tanto affetto.

Simonetta Santiccioli Sorbi

Un ricordo di Amintore Fanfani

Le Grafiche CALOSCI di Cortona, casa editrice ormai nota ad appuntamenti qualificati sul territorio, ha recentemente pubblicato, con la partecipazione del Consiglio Regionale Toscano, gli **Atti della cerimonia di commemorazione nel centenario della nascita di Amintore Fanfani**.

La cerimonia è avvenuta il 9 febbraio di quest'anno ad Arezzo nel Salone della Prefettura.

Lo storico documento è stato curato da **Franco Ciavattini** che ha seguito le bozze e hanno dato la loro qualificata consulenza fotografica, il centro studi storici, economici, e sociali "Amintore Fanfani" di Arezzo, il Foto-Club "La Chimera" di Arezzo, il circolo "Verso l'Europa" di Olmo Arezzo, gli studi fotografici: **Gaburri, Grassi, Livi, Lucani, Mauro, Tavanti**.

Le grafiche Calosci hanno prodotto un'opera veramente qualificata e mirata, in ricordo di un grande statista italiano, uno di quelli che rimarranno chiosati nella storia per aver dato testimonianza attiva del suo agire politico.

Anche una serie di foto

fermano i momenti chiave dello

statista, colto con gli uomini che hanno segnato la storia del mondo intero: **De Gasperi, Pio XII, Giorgio La Pira, Shuman, la regina Elisabetta, John Kennedy, Ubbani, Paolo VI, Giovanni Paolo II, Aldo Moro, Padre Agostino Gemelli**.

Parole di ammirazione sono state espresse, ma c'è stato anche qualche intervento che ha dato ancor più luce al lavoro instancabile dell'on. Fanfani, citiamo allora gli interventi del **Mauro Ricci, consigliere regionale, del Prefetto di Arezzo, di Francesca Adelaide Garuffi, del sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani, di Riccardo Nencini presidente del consiglio regionale toscano, di Vincenzo Cecarelli presidente consiglio provinciale di Arezzo, di Lamberto Palazzeschi sindaco di Pieve S. Stefano, di Maria Vecchi Fanfani la vedova dello statista, di Cesare Mirabelli presidente della fondazione "A.Fanfani", di Piero Roggi dell'Università di Firenze, di Giovanni Pieraccini ex senatore della repubblica, di Emilio Colombo senatore a vita della Repubblica e de Jose, Maria Gil Robles dell'università di Madrid.**

Ivan Landi

CORTONA

Nuovi negozi

Una cioccolateria!

Lo scorso inverno ha aperto i battenti a Cortona un negozio un po' speciale; speciale perché è sempre stato il sogno di tutti noi, fin da quando eravamo bambini, avere sotto casa una cioccolateria... sì, avete capito bene, cioccolateria! Il negozio in questione si trova in via Guelfa ed è nato dall'intuizione di Alessio Burroni.

Oddio, magari adesso con l'estate, gustarsi una cioccolata sarà un po' difficile, anche se per i più golosi non c'è differenza fra le varie stagioni, ma siamo certi che appena le serate si faranno un po' più fredde e buie ed un freddo vento comincerà a spirare fra i vicoli, beh, questo negozio sarà il rifugio di tutti quelli che avranno voglia di un po' di dolce, dolcissimo tepore.

S.B.

Quasi una barzioletta

Sono il Governatore della Confraternita di Misericordia di Terontola e alcuni giorni fa mi sono capitati due fatterelli che hanno dell'incredibile. Ricevo una telefonata da un volontario della Misericordia di Rimonte (Napoli) bloccato al casello autostradale di Valdichiana per guasto dell'ambulanza. Mi chiede se è possibile ottenere l'intervento di un'ambulanza e riportare, in una località vicino ad Amalfi, una paziente prelevata a Bologna. Parto con il soccorritore Alberto, rintraccio il luogo dove è ferma l'ambulanza e, sistemata la paziente, proseguo il viaggio. Arrivato al casello di Caserta Sud alle ore 17.30, presento lo scontrino autostradale. L'addetto esamina il documento e riferisce che devo pagare il pedaggio perché per questa ambulanza non è prevista alcuna esenzione. Mostro il contrassegno, posto in bella vista sul parabrezza, faccio presente che nei frequenti viaggi in autostrada nessuno mai ha fatto alcuna difficoltà, ma invano, il casellante rimane irremovibile, anzi chiede come mai la scritta anteriore "AMBULANZA"

è applicata al contrario. Do la risposta ovvia: "No, caro signore, le ambulanze con la scritta al contrario debbono pagare e quelle con la scritta dritta sono esenti". A quel punto, sia io che Alberto, non sappiamo più cosa pensare e dire, ma, grazie a Dio, dopo lunga discussione, sono riuscito a convincerlo. E la storia non finisce qui. Rientrati nella nostra zona usciamo a Fabro per abbreviare il percorso di qualche chilometro, erano le 22.30. Il casellante di Fabro esamina lo scontrino e dichiara che il pedaggio è dovuto perché questa ambulanza non ha diritto all'esenzione. Ne chiedo il motivo e mi viene risposto che, altra novità carina, solo le ambulanze della Croce Rossa sono esentate dal pagamento del pedaggio. Mostro ancora una volta il contrassegno, altra discussione ma questa volta senza risultato. Alla fine, ormai stanco e alquanto innervosito, accetto la redazione di un verbale di mancato pagamento e, finalmente, alle 23.15 rientro in Sede. Lascio ai lettori ogni ovvio commento.

Il Governatore della Misericordia di Terontola
Giancarlo Cornice



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

13 LUGLIO - AREZZO E PROVINCIA

Forti temporali e due trombe d'aria si sono abbattuti nel territorio provinciale. Le piogge di forte intensità hanno interessato alcune zone del Casentino, della Valtiberina, del Pratomagno e del comune di Arezzo, mentre le trombe d'aria hanno investito due zone dei comuni di Montemignaio e Caprese Michelangelo. Vari i danni: scoperti alcuni tetti, rovinata grondaia, sradicate recinzioni ed alberi con detriti e piante che hanno invaso la viabilità comunale. Impegnati nelle località coinvolte i Vigili del Fuoco e gli operai forestali di Casentino e Valtiberina.

15 LUGLIO - CORTONA

Una donna di 56 anni americana ma residente a Cortona da 30 anni si è gettata in un pozzo a Valecchie, una piccola frazione situata tra Pergo e Montanare. Sono stati i familiari a lanciare l'allarme preoccupati per il mancato rientro a casa della donna. La donna era un'ex modella ed era sposata con un fotografo tedesco molto conosciuto. Lascia anche due figli.

16 LUGLIO - AREZZO

Cambio al vertice della Guardia di Finanza. Il Colonnello Dario Solombrino ha preso il posto del Generale di Nuzzo, in carica ad Arezzo da due anni. Dario Solombrino è nato a Napoli nel 1966, ed è coniugato, con due figli; si è laureato in Giurisprudenza e in Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria e proviene dal nucleo di Polizia Tributaria di Napoli e da oggi ricoprirà l'incarico portato avanti per due anni dal generale di Brigata Umberto Di Nuzzo al quale è stato affidato il compito di Comandante del Nucleo Speciale Radiodiffusione Editoria.

17 LUGLIO - AREZZO

Il primo rettore Gerardo Vettese, ha comunicato di aver presentato alla Procura della Repubblica di Arezzo la denuncia di furto di una lettera di Giorgio Vasari datata 18 marzo 1566, conservata nel volume n.657 facente parte dell'Archivio Storico della Fraternita dei Laici.

La scoperta della sparizione della lettera è avvenuta a seguito della richiesta di consultazione del suddetto volume da parte di una studiosa lo scorso 3 luglio che consultando la filza ha notato l'ammancamento della lettera. Si tratta di una lettera che Vasari scrisse ai Rettori della Fraternita dei Laici di Arezzo raccomandando un suo collaboratore fiammingo affinché potesse completare la pittura di una tela in quanto bisognoso di lavorare.

18 LUGLIO - AREZZO

Piero Mancini, presidente della Flynet, dell'Arezzo Calcio e titolare di altre aziende, rimasto coinvolto nell'inchiesta 'Premium' sulle truffe telefoniche, dopo una settimana di detenzione nel carcere aretino di San Benedetto, agli arresti domiciliari dal 26 giugno scorso, è tornato in libertà. Lo ha deciso il Gip fiorentino Anna Maria Sacco, su istanza dell'avvocato Nino D'Avirro.

19 LUGLIO - CASTIGLIONE FIORENTINO

Due gravi incidenti si sono verificati a poca distanza l'uno dall'altro. Un uomo di 59 anni, Remo Cateni, è morto nel suo appezzamento di terreno nei pressi del parco delle Comunanze colpito da un malore mentre era alla guida di un trattore. Dopo aver avuto un piccolo incidente con il mezzo agricolo, era stato proprio l'uomo ad allertare con il telefonino la sorella ma il personale del 118 arrivato sul posto con due ambulanze non ha potuto far altro che accertarne la morte. Poco dopo, un pensionato di 60 anni è precipitato dal tetto della sua abitazione, facendo un volo di 3 metri. I sanitari intervenuti sul luogo dell'incidente hanno disposto il trasferimento del ferito al policlinico senese de "le Scotte" per sospetta frattura della base cranica.

22 LUGLIO - CIVITELLA

Aveva rapinato l'ufficio postale di Ciggiano nel comune di Civitella ed è finito in manette dopo appena 15 minuti grazie alla rapidità d'intervento dei militari dell'Arma dei Carabinieri della stazione di Monte San Savino. Il rapinatore, un uomo di 40 anni disoccupato e residente in zona, è entrato all'interno dell'ufficio postale con il volto coperto dal casco e minacciando la cassiera con un coltello da cucina si era fatto consegnare 1.200 euro per poi darsi alla fuga a bordo di uno scooter. Immediato l'allarme lanciato dall'impiegata e altrettanto rapido l'arresto; anche il denaro è stato recuperato.

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

LAVANDERIA ETRURIA
E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**
Da noi trovi **ottima qualità** al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?
Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Immacolata"

Celebrata la 24a Festa della Famiglia

Domenica 15 giugno 2008, presso la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Terontola, si è svolta, come ormai di consuetudine da ben 24 anni, la Festa della Famiglia, allietata da una bella mattinata di sole.

La Festa è iniziata alle 9.30, con la partecipazione di tutti i bambini e genitori alla S. Messa domenicale, durante la quale i piccoli allievi della Scuola hanno animato la liturgia con canti e preghiere. È stato suggestivo e commovente vedere con quale innocenza e spontaneità i bambini hanno partecipato attivamente ed in silenzio alla liturgia.

Dopo la S. Messa tutti i partecipanti si sono spostati sul prato antistante la Chiesa dove è stato eseguito il lancio dei palloncini, contenenti messaggi indirizzati alle famiglie.

Il pomeriggio, dopo aver riposato, tutti gli alunni, accompagnati dai genitori, fratelli, sorelle,

nonni ed amici, hanno intrattenuto gli ospiti con canti, balli e poesie. Molto divertente è stata la scenetta degli alunni dell'ultimo anno su "La cicala e la formica". Il tutto si è svolto in un clima di alle-



gria e di entusiasmo da parte dei piccoli, ma anche degli spettatori!

In conclusione di serata, grazie al contributo dei genitori e di tanti benefattori, nel grande parco-giochi della Scuola si è svolto il

consueto rinfresco, con crostini, porchetta, salsicce e dolci. Anche quest'ultimo momento si è rilevato un ulteriore attimo di intensità di sentimenti, vedere i bambini felici di giocare nella Loro Scuola con i

anche per il lavoro che svolgono tutto l'anno, con professionalità, pazienza e dedizione, nell'educare e formare i Nostri bambini.

Un ringraziamento anche al parroco di Terontola, don Giuseppe Tremori, che non manca mai tutte le mattine di benedire i piccoli alunni e, naturalmente, all'indimenticabile don Dario, fondatore della Scuola.

Uno degli impegni educativi, che fanno parte del programma scolastico e di cui la Scuola fa vanto, è stato un Corso sull'educazione alla salute iniziato nel gennaio 2008. In questo caso la nostra Scuola ha percorso i tempi previsti dalla Regione Toscana sullo stesso progetto.

Nell'ultima serata è stato svolto il tema: "Prevenzione e stili di vita", relatori il dr. Nasorri e la Pediatra dott.ssa Morelli.

Nell'occasione è stato ribadito il valore di una buona e corretta alimentazione per salvaguardare la salute e far comprendere quali comportamenti a rischio possono determinare l'insorgenza di malattie.

La corretta educazione alimentare deve essere inculcata nella mente dei bambini fin da piccoli ed è per questo che gli adulti devono sforzarsi di essere il primo esempio.

La Scuola ha fatto la gita annuale di fine anno scolastico a Fiabilandia, il parco giochi della riviera romagnola e la visita alla fattoria "Colleverde", con pranzo all'aperto, in località Ronzano.

Queste belle iniziative, alle quali partecipano attivamente i bambini e le loro famiglie, sono un valido momento di incontro, di amicizia e di grande valore educativo.

PIETRAIA

Auguri speciali al mio nonno Guido

Caro nonno Guido voglio farti una sorpresa. Oggi, 19 luglio 2008, è il tuo novantesimo compleanno. Lo voglio far sapere a tutta la vallata, a tutti quelli che ti conoscono e che ti hanno conosciuto, che sei in gran forma nonostante i tuoi 90 anni e tutti gli acciacchi che ti hanno costretto a non camminare più.



Hai avuto una vita travagliata... ma nonostante questo, sei un grande e a tutti noi ci dai sempre lezione di vita.

Fin da piccolo sei andato a lavorare per "garzone" da questa e quella famiglia del cortonese, ancora oggi le ricordi con tanto amore e dolcezza.

Poi hai affrontato la guerra, i campi di concentramento, che ti hanno tenuto lontano dalla tua famiglia e dalla tua Pietraia per tanti anni, durante i quali hai sofferto la fame, quella vera, la malaria e tante altre sofferenze, che noi giovani non possiamo neppure immaginare.

Mi ricordo quando a me e ad Andrea da piccoli ci raccontavi i tuoi ricordi di quel periodo sempre ancora nitidi nella tua memoria.

Quando sei tornato dalla guerra hai conosciuto la tua Nella con la quale hai già trascorso 57 anni di vita insieme bella tappa vero?

Sei riuscito a prendere anche i

diploma di 5° elementare, a quei tempi era veramente una conquista, ma tu sei stato sempre un vincente.

Poi il lavoro in ferrovia e questo forse è stato il periodo più felice più tranquillo, perché hai visto nascere e crescere la tua famiglia, sei potuto andare in giro per l'Italia ed anche economicamente più stabile.

Negli anni '70 è arrivata la pensione e sei potuto ritornare nella tua Pietraia.

Hai lavorato con amore e dedizione il tuo orto la tua vigna fino al 2006 quando una brutta caduta diciamo che ti ha "rovinato" la vita.

Però anche adesso che stai sempre seduto e le ossa ti fanno male ci regali ogni giorno qualcosa di te infatti ci costruisci con il legno miniature di attrezzi agricoli, aratri, gioghi, zappe, vanghe, carri agricoli ecc.. e ci fai conoscere il loro funzionamento.

Noi anche se non sembra lo apprezziamo molto e forse ancor di più quando saremo in là con gli anni che lo racconteremo con orgoglio ai nostri figli.

Con questa lettera caro nonno ti voglio fare ancora una volta i miei più cari auguri di buon compleanno, ma voglio fare gli auguri anche a tutti i nonni che arrivano a questo bellissimo traguardo e ricordare a tutti i nipoti di fare tesoro di tutte quelle cose che i nostri nonni ci raccontano perché è una bella lezione di vita che nessun professore, nessun libro, nessun stage...ci potranno mai dare.

Ciao nonno al prossimo anno. Ricordati sempre che anche se siamo sempre presi da questi ritmi di vita così veloci ti vogliamo sempre bene e che sei sempre nei nostri cuori.

La tua Giulia ed i tuoi nipoti

Il 15 agosto al Santuario di Sepoltaglia

Dedicato a Maria Assunta in cielo, proponiamo il seguente programma:

Ore 18,00 Rosario e Consacrazione delle famiglie alla Madonna.

Ore 21,15 Film *I tre pastorelli di Fatima* (all'aperto).

Don Antonio

Loro Amici, mentre i genitori trascorrevano attimi tranquilli, scambiando "due chiacchiere tra amici"...

Si è perché è proprio questo che la Scuola Paritaria di Terontola riesce a creare, nell'austerità del clima scolastico, tutti si sentono come a casa loro, grazie agli ideali comuni che la Scuola "Maria Immacolata" trasmette nell'educare e formare i suoi alunni.

Anche in quest'occasione, alcuni ex alunni, ormai adulti, hanno partecipato alla festa con le loro famiglie, segno che il ricordo del tempo piacevole trascorso qui, è ancora presente.

Un grazie di cuore alla Direttrice, suor Grazia, alle insegnanti (Catia, Arianna, Cinzia, Paola e Roberta) e a tutto il personale della Scuola, per la riuscita di questa Festa, che coincide con l'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico. Ma un grazie di cuore

Il quadrifungo

La sig.ra Eugenia Nocentini, moglie del poeta dialettale Bruno Gnerucci, nostro collaboratore, appassionata fungarola, ha scovato un porcino, crediamo, se non unico abbastanza raro. Non tanto per le dimensioni od il peso, che pure è notevole (1.150 g.), ma perché, come si vede nella foto, sono ben quattro in un'unica radice. Brava maestra e complimenti, ma che... "fortuna"!



CASTIGLION FIORENTINO

Un nuovo Asilo nido

"La Carica dei 101", questo è il nome del nuovo giardino d'infanzia che è stato da poco inaugurato a Castiglion Fiorentino in località "La Nave".

Questa nuova struttura è di natura privata, per bambini da 3 a 36 mesi ed offre alle famiglie sia il tempo pieno che quello part-time.

Siamo molto lieti di dare questa notizia perché siamo convinti che le famiglie che da anni lamen-

tano un cronico ritardo nell'offerta di strutture adeguate per i propri figli, accoglieranno con gioia questa nuova idea imprenditoriale.

La titolare, Michela Fanelli, mette a disposizione i seguenti recapiti telefonici per chiunque volesse maggiori informazioni:

Cell.: 338 3174633

Tel.: 0575 659347.

Stefano Bistarelli

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Pennello magico

Manco avessero la *bacchetta magica* (o tragica?) i nostri fenomenali tecnici, vigili urbani o geometri che siano, hanno fatto sparire trenta posti macchina dal parcheggio "sotto i giardini del Parterre".

Dopo l'asfaltatura di un bel tratto della strada che porta al piazzale Garibaldi il ripristino della segnaletica ha decurtato collaudate postazioni a ridosso del centro storico. Sembra che al momento del ripristino della linea di sosta ci fosse la ditta incaricata e nemmeno un vigile urbano.

Non c'era proprio nessuno a modificare una sciocca decisione? Ma come lo intendono l'orario elastico?



Osservazioni suggerite da noto docente di scuola guida

La carta del vento

Abbiamo già scritto sul ricorso presentato al TAR dal Comune di Cortona per la bocciatura del progetto eolico su Ginezzo: *crediamo sia una perdita di tempo*. Ora che la Regione ha scelto la strada della individuazione dei siti ad alta intensità eolica *noi dobbiamo far valere lo studio già effettuato su Ginezzo dalla Società Spagnola e pretendere (dalla Regione) il riconoscimento dei requisiti accertati e la deroga immediata per la realizzazione del progetto già pronto*.

Abbiamo rimarcato con abusive ripetizioni abbiamo rimarcato la nostra posizione. Parliamo perché ascoltiamo il Sindaco, l'Assessore all'ambiente, Consiglieri provinciali e regionali. Mostrate gli artigli e graffiate duro l'ostilità burocratica dietro la quale si nascondono gli *sfascisti del no a tutti i costi* e avviate le procedure per la realizzazione di un progetto che sarà il nostro fiore all'occhiello. Ma dove sono finiti i tempi della fantasia e del coraggio amministrativo?

Piazze intasate

Orari: fino ore 10 e poi terra bruciata!

L'apparente rigidità della vigilanza urbana salta per aria quando si tratta di dare una risposta all'esigenza dei cittadini e dei turisti di godersi con tranquillità i nostri angoli più belli. Non si tratta più di fatti isolati o di cose che accadono di notte quando non c'è il servizio. Ormai tutti si sentono in diritto di parcheggiare il più vicino possibile al luogo di lavoro o di passeggio. Se ce la mette (la moto o la macchina) il tizio ce la può mettere chiunque. C'è posto per tutti: per il macellaio, per il ristorante, per il cuoco, il cameriere, il dipendente comunale, la barista, il direttore di sala, e poi quelli che non si nominano ma si vedono più degli altri. Vai, vai!

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorini 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Santa Rita

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Fra suoni, sapori e colori

Manifestazioni estive in Val di Pierle

Il 5 luglio scorso, al campo sportivo di Mercatale, uno straordinario avvenimento musicale ha dato inizio alle manifestazioni dell'estate in Val di Pierle promosse dall'Associazione Culturale "Quelli tra Palco e Realtà" o.n.l.u.s., con il patrocinio e il contributo del Comune di Cortona ed in collaborazione con quello di Lisciano Niccone e con Cortona Sviluppato. Proprio qui, infatti, ha preso il via la prima edizione del RochArena Festival

Alle ore 21,30 di venerdì 22, nella piazza Costituzione di Mercatale, andrà in scena "Mercatèle Milionaria..." liberamente tratta da "Napoli Milionaria" di Eduardo De Filippo. Finita la rappresentazione teatrale, ci sarà una spaghet-tata in piazza con degustazione di vini.

Le ultime manifestazioni, interamente gratuite come quelle descritte, avranno luogo a Lisciano Niccone suddivise in due serate: la prima il 23 agosto con il musical



"Danciano, sede della mostra d'arte"

(metal inside), un concerto dedicato alle sonorità più dure del rock. Ad aprire la serata è stato il crossover dei F.A.S. a cui ha fatto seguito il gothic/black dei Malencolie; hanno calcato poi il palco il power/prog degli Atemno e il prog degli Exavatt, questi ultimi impegnati nella registrazione del secondo disco. A coronare, in chiusura, il grande spettacolo è toccato all'italiano heavy metal legend STRANA OFFICINA, con cui si sono esibiti anche i DGM e gli ELVENKING. Ingresso libero all'ampia platea, affollata da un pubblico ovviamente in gran parte giovane di varie località umbre e toscane.

La sera del 25, nella chiesa della "Madonna della Croce" di San Donnino, un diverso uditorio italiano e straniero ha invece calorosamente applaudito gli "Amici della Musica" di Cortona nel Concerto di Musica Sacra che, annualmente da qualche tempo, si svolge in quell'artistico tempio. Al termine ha avuto luogo, come negli anni passati, la degustazione di prodotti tipici della valle, preparati con impegno e bravura da locali produttori, cuoche, macellai ed esercenti.

Il programma di manifestazioni del mese di luglio si è concluso con l'apertura, il giorno 26, di una Mostra d'arte contemporanea dell'artista eugubino Gabriele Tognoloni, particolarmente noto per le sue pregevoli incisioni e ceramiche. Sede della Mostra la ridente località collinare di Danciano, nell'antico castelluccio che costituiva uno dei Terzi del soppresso Comune di Val di Pierle.

Venendo all'agosto, il giorno 1 alle 21,30, "Ubi-Maior" in concerto, una Rock Band notevolmente affermata che farà echeggiare la sua musica a Pierle, fra le mura giganti della Rocca e le piccole case che a lei fanno da corona. Al termine del concerto, si annuncia anche lì una degustazione dei prodotti tipici di questa valle.

"Aggiungi un posto a tavola", la seconda il 30 con la Festa di fine estate. Va detto peraltro che, nel vicino paese, questi spettacoli fanno seguito alla tradizionale Sagra dei Bringoli svoltasi dal 13 al 20 luglio a cura di quella Pro Loco.

Anche l'abitato di Mercatale, oltre ai suddetti avvenimenti, continuerà a mantenere viva la vecchia tradizione della "Festa Paesana" effettuata annualmente a cura della Unione Polisportiva Valdipierle, festa sempre di grande richiamo con inizio, quest'anno, il 1° di agosto per concludersi domenica 17. Mentre scriviamo queste righe non ci è dato ancora conoscere il suo dettagliato programma; ci consta tuttavia che gli organizzatori, nell'attuale edizione, intendono dare luogo agli spettacoli e ai trattenimenti gastronomici soltanto nei giorni di week-end (venerdì, sabato e domenica) del periodo suindicato. Oltre alle solite serate danzanti, si prevedono comunque esibizioni di vari gruppi folkloristici internazionali e soprattutto cene con appetitosi menu di volta in volta diversificati.

M.Ruggiu

LAUREA

Maria Grazia Profeta

La cortonese MARIA GRAZIA PROFETA il 2 luglio scorso, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, ha brillantemente conseguito la Laurea specialistica in **Etica delle Relazioni Umane**, conseguendo la votazione di 110 e lode. Maria Grazia, che da qualche tempo è anche collaboratrice del nostro giornale, ha discusso una tesi su "La filosofia dialogica di Martin Buber afferente all'insegnamento di filosofia contemporanea". Relatore è stato il Ch.mo Prof. Carlo Vinti e controrelatore il Ch.mo prof. Gaetano Mollo. Alla felicità dei genitori Filippo e Roberta, della sorella Gessica e della nonna Luciana, si unisce anche la Redazione dell'Etruria, formulando vivissime congratulazioni e aggiungendo un sincero, affettuoso: ad maiora! (I.C.)

MONTANARE

La Prima Comunione

S.Giovanni, festa per sette bambini

Il 24 giugno ricorre la festa della natività di San Giovanni Battista. Il Santo, ricordato principalmente come colui che somministrò il battesimo a Gesù, è oggi venerato in tantissime città e paesi sparsi in tutto il mondo. In Italia, ad esempio, è patrono di molte grandi città come Firenze, Genova, Roma, Torino, ma anche di realtà più piccole che oramai da secoli hanno intitolato le loro chiese parrocchiali al più grande dei profeti. Una di queste è certamente quella che un tempo veniva chiamata la Pieve di San Giovanni Battista a Montanare.

Ogni anno a Montanare, nella prima domenica utile dopo il 24 giugno, è festa. E' la festa del patrono, di quel San Giovanni Battista che è magistralmente raffigurato nell'atto di battezzare Gesù su di una tela settecentesca posta nella pala dell'altare maggiore. La festa è anche l'occasione per far ricevere la prima comunione ai bambini della parrocchia che durante l'anno si sono preparati all'evento partecipando al catechismo.

Domenica 29 giugno, giorno della festa, erano ben sette i bambini che hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia: Francesco Biagiotti, Sonia Bozzacchi, Ionela Dogariu, Bianca Nannetti, Marianna Nobile, Francesco Oliva e Nico Pesci.

Un numero importante per una piccola comunità parrocchiale come quella di Montanare. Ciò è dovuto anche al fatto che negli ultimi anni ai bambini di Monta-

nare si sono aggiunti quelli provenienti dalle vicine parrocchie di Valecchie e Piazzano, rimaste ormai prive di un'autonoma guida spirituale e quindi sostanzialmente unite alla più grande comunità di Montanare. E' inoltre d'obbligo ricordare che, una settimana dopo, altri nove ragazzi provenienti dalle tre parrocchie dell'alta Val d'Esse hanno ricevuto la cresima nella chiesa di Camucia alla presenza del vescovo di Arezzo Monsignor Basseti. Sono Annalisa Bernardi, Francesca Bucaletti, Sara Chiodini, Domitilla Franceschi, Amata Giappichelli, Marco Moroni, Bianca Nannetti, Alessandro Nobile e Katia Oliva.

La preparazione dei ragazzi ai sacramenti è opera del parroco don Antonio. Compito che svolge con la stessa passione da quasi cinquant'anni: era infatti il Natale del 1959 quando don Antonio prese pienamente possesso della parrocchia di Montanare. Fra i tanti suoi ricordi immaginiamo che un posto di assoluto rilievo lo abbiano proprio tutti i bambini istruiti negli anni al catechismo. Quelli di oggi esattamente come quelli di allora.

Ma la festa di San Giovanni significa anche ritrovarsi in una chiesa addobbata per l'occasione e adornata di fiori, con la Messa Solenne arricchita dal contributo del coro e della musica del maestro Mearini. Il programma liturgico si conclude poi con la tradizionale processione eucaristica per le strade circostanti.

Il tripudio di bandierine colo-

rate sul sagrato e all'ingresso della canonica è il segnale che la festa ha pure il suo lato ludico. Come ogni anno inoltre chi partecipa alla festa ha la possibilità di gustare i panini o i dolci preparati dalle donne del paese. Magari cercando ristoro dalla calura estiva sotto uno dei numerosi alberi che circondano la canonica e la sto-

rica chiesa di Montanare. Una delle più antiche chiese della Val d'Esse, punto di riferimento di una comunità che nei secoli ha sempre reso omaggio al proprio patrono e che ancora oggi fa in modo che l'ultima domenica di giugno non sia una domenica come tutte le altre.

Cristian Caloni

VENDO & COMPRO questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

CAPEZZINE di Cortona, villa in pietra posizione collinare panoramica, 250 mq, due abitazioni indipendenti, vendesi/affittasi. Tel. 0575/680224 OLD MILL
CORTONA il Sodo terratetto 100 mq in villa posizione collinare, riscaldamento metano. 210.000 euro. Tel. 0575/680224 OLD MILL

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

Città

N°

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità
WWW.SCOPROCASA.IT

Terontola, zona tranquilla e ben collegata, abitazione su 2 livelli composta di soggiorno, cucina, e bagno a piano primo; 3 camere, bagno e terrazzo a piano secondo. Garage seminterrato, ingresso indipendente. Molto spaziosa. Euro 185.000tratt. Rif. 207

Fratte, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. Euro 110.000tratt. Rif. T201

Camucia a 2 minuti, nuovo intervento con abitazioni a schiera. Grandi garage e giardini. 3 camere, soggiorno, cucina e 2/3 camere. Belle e personalizzabili. Ogni info in agenzia. Prezzi davvero interessanti. Rif. T127

Camucia centralissimo, appartamento composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati Euro 135.000 Rif. T193

A 5 minuti da Camucia, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. Euro 150.000tratt. Rif. T186

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Euro 95.000tratt. rif. T164

Camucia pressi, villa nuova, disposta su 2 livelli con grande soggiorno ingresso con caminetto, cucina e bagno a PT; 3 camere, bagno e terrazza a PT; porticato e garage/taverna con caminetto collegati. Giardino privato. Ottime finiture. Rif. T143

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119

Cortona, la più bella casa colonica, disposta su 2 corpi, originale, con oltre mq. 5000 di terreno ed una vista magnifica dal centro storico, al lago Trasimeno e tutta la valle sottostante. MAGNIFICA Rif. T094

Ospedale Valdichiana, nei pressi, appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Garage e balconi privati. Ottime finiture, ideale per investimento. Euro 116.000 Rif. T130

Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 260.000tratt. Rif. T054

Cortona centro storico, abitazione arredata. Disponibile velocemente. Euro 160.000 Rif. T131

Cortona campagna, abitazione libera su 3 lati con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio a PT. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000tratt. Rif. M170

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

FOIANO

Dal 12 luglio al 3 agosto

X Rassegna Internazionale di Fotografia

Dal 12 luglio al 3 agosto si terrà la decima edizione della Rassegna Foiano Fotografia che costituisce ormai un importante appuntamento per gli appassionati di fotografia (e non solo) della Val di Chiana. Nell'ambito di questa manifestazione sarà possibile visitare a ingresso gratuito la mostra fotografica "1918 - 2008 Immagini di Guerra. Dagli Archivi ai conflitti contemporanei" in cui verranno esposte sia emozionanti immagini in bianco e nero realizzate da Furio Del Furia durante il primo conflitto mondiale, sia drammatici reportage di guerra provenienti dai principali scenari internazionali come l'Afghanistan o l'Iraq. Sotto la direzione artistica della dottoressa Chiara Oggioni Tiepolo e grazie all'Assessore alla Cultura e Turismo di Foiano Marcello Fatucchi e al presidente del Fotoclub "Furio Del Furia" Valerio Paterni sono state raccolte preziose pellicole fotografiche scattate da Del Furia nel 1918 al campo di

aviazione dei Pratonni con dei pionieri dell'aeronautica italiana, che assumono oggi un'importante valenza storiografica. Per la prima volta in Toscana vengono inoltre esposte le fotografie di sei noti fotografi di guerra: Pier Paolo Cito, Francesco Cito, Marco Di Lauro, Massimo Mastorillo, Franco Pagetti, Riccardo Venturi. Tutti loro hanno visto almeno una guerra "da vicino" in Kosovo o in Medio Oriente e l'hanno documentata sulle pagine delle maggiori testate nazionali e internazionali come "Espresso", "Panorama" e "Time". L'intento degli organizzatori era quello di tracciare una linea ideale tra la storia di Del Furia e la triste attualità mostrata dai sei fotoreporter. Ad offrire ulteriori motivi per una visita a Foiano fino al 3 agosto vi è un nutrito programma di conferenze, workshop con i fotografi e incontri con militari dell'Aeronautica Italiana.

Visitate il sito: www.foianofotografia.com

Ilaria Capacci

CIARDO ROCCO S.S. studi d'ingegneria www.roccociardo.it rocco.ciardo@mcink.it Cortona (AR) fax. 0575.1949186 Roma fax. 06.62277085 SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI	
	Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi In particolare: Impianti Fotovoltaici Impianti videosorveglianza	Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.) • Valutazione dei Rischi • Valutazione dei Rischi Interferenze • Piani Operativi Sicurezza • Piani Sicurezza e Coordinamento • Prevenzione Incendi • Gestione Emergenza • Formazione ed Informazione (Personalizzata) Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)
Cell. 339.1530714		

Parrocchia di San Lorenzo

Festa del Santo Patrono - domenica 10 agosto 2008

Ore 10,00 S. Messa per la Comunità ... segue Mercatino dei ragazzi.

Ore 17,00 S. Messa Solenne con Processione.

Ore 18,00 "Giochi dei tempi antichi" per bambini e famiglie.

"Smerendata" ... aspettando le stelle cadenti.

Vi aspettiamo numerosi!!!!

TEVERINA

Festa della montagna 2008

Una Festa della montagna in positiva ripresa quella svoltasi quest'anno, il 12 e il 13 luglio scorso, a Teverina. Intanto va subito detto che, nonostante in contemporanea si svolgessero nel



territorio cortonese altre sagre e una serata musicale di prim'ordine, di gente a Col di Morro ne è arrivata abbastanza. Inoltre il gruppo di ragazzi che guida la Pro-Loco (Alessandro, Enrico ed Elisa in primis) ha scommesso sul ritorno alle origini ed ha inserito nuovamente nel programma quei spazi civici e culturali, che avevano caratterizzato i successi degli anni 1980, cioè all'epoca dei mai dimenticati Brigidoni e Sacconi. Due cari amici che anche allora m'incaricarono di far salire a Teverina autorità istituzionali locali (e nazionali, come quell'anno che riuscì a far intervenire il Viceministro del Lavoro, l'on. Enea Piccinelli).

Quest'anno gli spazi extra-gastronomia ed extra-ballo sono stati due. Uno, intitolato "La montagna di domani. Riflessioni ad alta voce" e svoltosi nella serata del sabato, ha visto la partecipazione di due esponenti istituzionali di primo piano come il sindaco Andrea Vignini e il Comandante della Stazione cortonese del Corpo Forestale dello Stato, il Sovrintendente Alfredo Vannoni, il cui bel'intervento scritto pubblichiamo nell'edizione on-line. Il sindaco Vignini, autore di un intervento molto mirato e concreto, ha portato le due buone notizie della presenta-

zione da parte del Comune di un progetto Gal per la nostra montagna e quella della realizzazione di una nuova sala per i cacciatori della zona.

A questi due importanti interventi si è aggiunto poi quello di

pari livello del Vicepresidente della Banca Popolare di Cortona, il professor Giovanni Fruscoloni, che ha illustrato le opportunità offerte per l'imprenditoria locale dallo storico istituto di credito cortonese.

L'altro spazio è stato quello svoltosi nel tardo pomeriggio della domenica e intitolato: "C'era una volta la montagna. aneddoti, composizioni e crielle in dialetto". Uno spazio questo più cultural-ricreativo e d'amarcord dedicato al dialetto e al genere burlesco che ha visto all'opera, assieme alla mia modesta presentazione, due grandi campioni ed esperti del dialetto cortonese e chianino: Rolando Bietolini ed Andrea Santiccioli. Le loro straordinarie interpretazioni hanno davvero affascinato i numerosi spettatori accorsi sul piazzale e sulla pista da ballo della Sagra teverinese. Alle loro battute e scenette le risate si sono sprecate con continui e ripetuti applausi tanto che quest'ora di sano intrattenimento è passata in un batter d'occhi e gli eviva da stadio hanno tacitato sul nascere i pruriti di qualche moralista-bacchettone, che in queste occasioni non manca mai e che stentava a comprendere come con quelle battute e pieces dialettali ("noi tre coscientemente coglionti in que-

st'occasione", come ha detto ad alta voce il prof. Bietolini) non si faceva altro che riproporre quel genere del grottesco che i preti del medioevo mettevano in scena, in certi periodi dell'anno, anche all'interno delle chiese senza preoccuparsi minimamente del linguaggio boccaccesco che il popolo gradisce quando vuol ridere e basta.

Ma chiusa subito la *questio*, invece qui ringrazio ad alta voce (ed è davvero il minimo che posso fare) Rolando Bietolini e Andrea Santiccioli per le loro magistrali interpretazioni. Un ringraziamento che rivolgo anche ad Alessandro Burbi, ad Enrico Gustinelli, ad

Elisa Rossi, a tutti gli altri ragazzi e ragazze della Pro-Loco e soprattutto alle donne e agli uomini di Teverina e Casale che, come mostrano le foto qui pubblicate, non si sono risparmiati un attimo per la riuscita di questa edizione della Festa della Montagna.

Una Festa su cui però, a partire dal prossimo autunno, sarà bene riflettere su nuove calendarizzazioni e nuove programmazioni affinché non si impatti con spazi temporali praticati da altre e più potenti sagre locali. Ed inoltre per potenziare gli spazi di mostramercato, di cultura e di folk montagnino.

Ivo Camerini



FRATTICCIOLA Programma di eventi culturali 2008

Museo della civiltà contadina



Il Museo della Civiltà contadina ha trovato già da qualche tempo una sua sede a Fratticciola (Cortona, Arezzo). E' ancora in embrione veramente ma ha già la forma di un deposito museale, visitabile, catalogato, vivo, didattico. Vuole offrire una conoscenza del mondo contadino, attraverso gli attrezzi, i mezzi e le materie che l'hanno caratterizzato, in modo da far riscoprire un mondo che ogni giorno rischia di perdere una pezza della sua storia. Da qui la necessità di ristabilire un contatto con pratiche e modi di vita passati, che a molti possono sembrare molto lontani, ma che in realtà hanno costituito la base della storia della Valdichiana.

Una storia che, lontana da quella ufficiale di principi e Granduchi, è stata soprattutto storia di contadini. Un altro modo quindi di guardare, ricostruire e pensare alle vicende e alla vita del territorio. Il comune di Cortona, negli anni, ha più volte promossa l'educazione museale, non dimenticando quella parte di storia nostra, che ha così massicciamente formato la nostra cultura moderna: il periodo della civiltà contadina, quello a cavallo tra l'ottocento e il novecento fino al boom industriale e la rivoluzione culturale degli anni sessanta.

Questo impegno si è sommato a quello profuso negli anni dall'Associazione "Il Carro" di Fratticciola, che ha voluto attivamente questa raccolta di oggetti e questo spazio e che l'ha resi vivi da trentadue anni ad oggi con l'ottobrina

"Mostra del carro agricolo". Con la collaborazione di un team di esperti questo luogo, piccolo museo di una grande storia, si è dato anche per la terza volta una programmazione estiva per farlo conoscere alla gente e farlo entrare nella grande offerta turistica e culturale cortonese.

Intanto dal 21 giugno, primo giorno d'estate, al 21 settembre, ultimo giorno, il museo sarà aperto ogni sabato (dalle 16 alle 19) e ogni domenica (dalle 10 alle 12).

Tra gli eventi passati ricordiamo il concerto del 14 giugno con Rock in Sol (quartetto di chitarra, violino, violoncello, clarinetto e direttore). Una serata di grande musica e di grande atmosfera. Hanno eseguito arrangiamenti in chiave classica di canzoni pop tipo Vasco Rossi, Guns 'n' roses, Led Zeppelin, Queen, Santana, ecc...

Dal 4 al 13 Luglio nel complesso sportivo contiguo è andata in scena la Festa dello Sport: Cucina, musica e sport e il museo aperto in notturna ogni sera.

Ci aspetta ancora l'evento del 31 agosto alle 18.00: *breve percorso trekking e musica* con Alvarez Guitar Quartet, quartetto di chitarre composto da Stefano Falleri, Sandro Lazzeri, Paolo Saltalippi, Alessandro Zucchetti.

Quattro chitarristi classici, con alle spalle una solida esperienza come solisti e in gruppi cameristici, si riuniscono per superare i limiti di repertori a volte angusti e ripetitivi della cosiddetta musica colta fondendola in un insieme armonico compiuto e di raro pregio.

La stagione si chiude con la celeberrima XXXIII Mostra del carro agricolo, dal 4 al 12 ottobre, con eventi folkloristici e culturali ispirati alla tradizione contadina.

Visite guidate per privati e scuole su prenotazione (apsyke@yahoo.it o ufficio Cultura Comune di Cortona 0575637223).

Albano Ricci



(Stralci)

La montagna cortonese

Se parlea l'altro ieri, con il mi Gosto de sta festa della Montagna, che si tiene in quel de Col Di Morro, chiamata ora Teverina, e in compagnia de un bon gotto de vin nero ce semo missi a parlare de tempi andati, che non son pochi. Sen partiti da le stredde quando eran tutte sterre e l'unica che sfondea era quella che menea da Cortona a S. Leo.

Lungo sta via c'ereno le cave de sasso, un dò veniva tratto fora il pietrisco che la ditta Donzelli tritea e la barchea lungo i bordi della strada, in dù gli scalpellini, a cottimo, penseano a fa la pezzatura, eppù passeano i cantonieri con il capo Cipollini e arfaceono la strada e le fossette a regola d'arte. A quel tempo parecchi ereno i muli e i someri con tanti birocci carichi di legna, i cavalli e i calessi se conteano su le dita, le mechene le vedei in cartolina; però de brava gente che camminea su ste stradde ce n'era tanta, bastea fermersi a Portola il sabato, giorno de mercato a Cortona pe vede passe una fila de cristiani che un finia mei.

Portola, era ed è il vecchio incrocio delle vie un dò l'appalto degli Anderini prima e dei Lunghi poi dava riposo e ristoro, con sale, spuntature e una foglietta de vino

prima di arrendere la via de casa. Gli appalti della montagna Cortonese ereno i punti d'incontro (ce fanno ride chi dice dave invento i centri sociali) delle genti locali dove si artroveano la Domenica e le feste ricordate pe scambiare du chiacchiere, gioghè a carte o a morra. Oltre Portola c'ereno gli Adatti dei Rossi, San Pietro a Dame dei Casucci e Col di Morro dei Coppini; mò alcuni sono spariti altri se son trasformati in botteghe. (...) Caro Gosto (...) tarcordi delle fiere a Col di Morro? Era un grande avvenimento. Veniano da tutti le parti dall'Umbria e dal Piano; se tratteano pecore, capre e maieli ma anco le vacche, i muli e i someri; s'ardunea un sacco de gente e i sensali facevano afferi d'oro. Si le pecore, le castagne e le patate erano il nutrimento della Montagna. Te ne arcordi a novembre con le pianiole quando se via nella macchia a arcoglie le castagne gli scherzi che gli se faceva? Il foco al culo o il serpe nel panier... è vero che s'arfaceono... quando se via a miete da loro, era tutto un arcoglionatura.

E si caro Gosto penso proprio che il progresso poco ci ha dèto e molto ci ha chèvo.

Tonio de Casale (Tonino Carrai)

VERNACOLO

Seconda cena de Spoltaglia

Per dimostrè che non è un foco de paglia,

en fatto la "Seconda cena" qui a Spoltaglia,

ducche l'alto de la Vergine è garantito tanto da podè ardroppiè l'invito.

El villeno dorme ma la carta canta, sen qua stisera più de centcinquanta.

Per vi per ordene mo va ringraziàto le prime quattro carche de lo steto,

d'un Comitèto nètto 'n tutta fretta col rosèrio, 'l cucchiaino e la forchetta.

Sta covèta ci ha guidèto mano sulla mano godendo dell'immunità del Lodo Alfano,

e fino a mò non ci han pilotèto mele grazie a chinche alloggia al Quirinèle.

Napolitano del Riccio è Mario Fattorini che ci ha 'nvisito sudore e pù quadrini, ma si l'organizzazione è guèsi perfetta e! merito è de la Frest Lady Clio Giulietta,

che i bollori de la su metà ha calmèto: Mario è nn'agitazione come 'l sindaco chètto.

Ogge Giugli l'ho vista tanto 'ndaffarèta intenta a sceglie tre pagnère d'insaleta.

Schifani da Rino Gustinelli è 'mpersoneto

che sto santo colle ha illuminèto: e da vero perno l'acqua ha fatto arrive dal suolo

mentre donna Nunziatina gne buglia il fagiolo.

Ezio del Rinchi s'arsumiglia a Berlusconi che gode de forti acosti e tanti abbuoni.

La fatica a lu, ereditèta da la ferrovia, è una grande scaltrezza dalla sagristia.

Purtroppo per lu', Gianfranco Fini,

la rima fa forzèta col Farini, che è stètto el grande organizzatore: caccia alle Poste, e n'è pure 'l Direttore. Però arvenendo quattro passi 'ndietro, Maurizio azzecca de più con il Di Pietro.

Mariagrazia e Pietro gne danno l'energia:

comme se fa a non mètteli 'n poesia! 'Sto Comitèto Pu' fè comme gne pere

tanto non li potran mèi processère. Ma si 'sta festa bene se sviluppa

è grazie anco al lavoro de la truppa, e per non fere torti metto in posa

la nutrita presenza delle quote rose: Dani, Patrizia, Rita, Ines de Roccante de

facende anco lor n'han fatte tante. Vèdo avanti, spero senza intoppo,

con qualche prete che 'nn'è mei de troppo e prima che me finisca questa

vena, saluto i graditi ospiti de 'sta grande cena.

I sudditi, gli addetti e i comprimari, le autorità civili, laiche e militari,

qui ardundèti da tutto lo stivèle, e ci arverranno si non sono stèti mèle.

Alora un grosso omaggio va 'ndrizzèto a l'intero Ricciaiolo Comitèto

amministrèto bene e grazie a loro con don Antonio han creèto 'l coro.

Ma in questa occasione va qui arcordèto un caro compaesano del passèto,

el nostro Alfredo che con noi 'n c'è più: mandemmegne 'n saluto che gionga fin lassù.

Preghère da quest'altura mei se sbaglia, ewiva la Comunità de Sepoltaglia.

Gino, Sepoltaglia 12 luglio 2008

Confraternita di S. Maria della Misericordia Cortona

Avviso

Si informano i discendenti della famiglia Lorini le cui salme sono tumulate nella Cappella di questa confraternita che per l'abbandono e la mancanza di manutenzione e pulizia, tale Cappella ha urgente bisogno di riparazione e consolidamento per cui sono invitati a prendere contatto con questa Confraternita per i provvedimenti del caso.

Qualora entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nessun discendente fornirà notizie, si applicherà il regolamento vigente e la Cappella ritornerà a questa Confraternita per gli usi che riterrà opportuno.

Il Magistrato



La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-838043

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Caffè: tra arte, poesia e musica

Giullari dei pazzi esprimono gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato, direttamente o indirettamente, a questo primo evento culturale che quest'associazione ha potuto realizzare insieme ad "Autobahn Teatro". Ringraziamenti vanno alle ragazze della compagnia teatrale "Luciole per Lanterne" che sono state artefici di ottime interpretazioni recitative. Liete riconoscenze anche alle musiciste: Sara Bucaletti, Viola Floris ed Elena Zucchini, che hanno impreziosito questa manifestazione con esecuzioni di musica colta; uno speciale "grazie" va inoltre ai gestori dei locali: "Caffè

degli artisti", "La saletta" e "Nes-sun Dorma", in cui è stato possibile dare luogo a queste serate; ringraziamenti ad Alessandro Ferri che ha curato la versione definitiva delle locandine pubblicitarie. Siamo stati onorati poi di avere con noi un'importante presenza: quella del prof. Nicola Caldarone che con le sue parole ha compiuto importanti interventi riguardo all'arte della poesia. Onore, inoltre, ai due scrittori Francesco Luigi Camerini e Stefano Duranti che hanno reso disponibili i loro scritti affinché venissero recitati. Un omaggio enorme va infine a tutti coloro che ci hanno seguito in qualità di spettatori poiché senza di voi questi eventi risulterebbero inutili.

Teatro: lettura e rappresentazione

Quando parliamo del teatro -inteso come genere letterario e non come edificio - non possiamo fare a meno di non collegare questo termine con il sostantivo "rappresentazione". Il teatro, dunque, nell'ideologia collettiva, non può esistere senza dei costumi di scena, degli attori e di un palco.

Scrivendo io stesso teatro, mi permetto di non essere d'accordo con un tale luogo comune. Quest'arte infatti non ha alcun bisogno di qualcuno che la reciti o di qualche regista che la metta in scena - s'intende, niente in contrario con chi lo fa - ma credo, anzi, che il testo teatrale sia di per se stesso completo, non meno di un romanzo. Mi è capitato di leggere molti testi teatrali e mi sono entusiasmato nel leggerli, rendendomi conto di toccare qualcosa di "vero". Sì... poiché è il dialogo che porta la verità, è il dialogo quel mezzo con cui ogni uomo e ogni donna hanno la possibilità di comunicare.

Con questo non dico che il romanzo non rappresenti al meglio la realtà, ma spesso, le descrizioni (obbligatorie nel romanzo e non nel teatro se non per piccole didascalie esplicative) offrono qualcosa che non fa parte della realtà; la descrizione infatti, di

norma, non esiste nella nostra vita poiché viviamo in una "vita già descritta in precedenza".

Il teatro, come ho già detto, evita quindi le descrizioni a favore di forme dialogiche istintive e veloci che fanno parte della nostra esistenza; la lettura di questi testi risulta così piacevole e coinvolgente poiché non sussiste nel testo drammatico un momento di completa stasi, come accade nel romanzo. Un vistoso problema sorge al momento della rappresentazione di questi testi: come per un malefico mistero, di solito, la realtà della lettura si tramuta in una minimalista copia dell'esistenza; i momenti di stasi appaiono; la freschezza dei dialoghi si spezza. In definitiva il passaggio dal testo alla rappresentazione si rivela spesso una vera e propria "tragedia" e non intendo quella sofoclea o schilleriana.

Mi preme ribadire che non sono comunque un anti - rappresentazione come potrei sembrare; vado a teatro numerose volte all'anno. Dico però che ritengo sicuramente il testo teatrale in se superiore alla rappresentazione; inoltre invito chiunque a provare a leggere un testo di questo genere e a fare sua questa massima di Novalis: "Il teatro è l'attiva riflessione dell'uomo su sé stesso".

Stefano Duranti

Risposta alle considerazioni del prof. Felice De Lucia

Devo dire al signor Felice che non mi sono per nulla sentito attaccato dalle sue parole viste e considerato che lui ha perfettamente ragione. Egli scrive in merito a una mia fugace citazione di Benedetto Croce: "Approfondire degnamente e ricostruire, nelle loro relazioni reciproche, cotanti argomenti richiederebbe l'attività di un seminario storico filosofico impegnato per un intero anno accademico".

Perfettamente d'accordo con tali parole: credo infatti che una sola

frase di un filosofo valga anni di studio. L'unica cosa che vorrei che il prof. De Lucia comprendesse è che qui non ci troviamo a scrivere un trattato filosofico, ma un articolo di giornale, in cui risulta impossibile il soffermarsi su ogni cosa. Comunque, come già scrissi un tempo, ringrazio questo signore che mi dà la possibilità d'instaurare un dialogo. Dopo tutto la cultura è questo: un discutere gli uni con gli altri affinché si possano scambiare i diversi punti di vista, e affinché, una parola dell'uno, possa aprire la mente dell'altro. Stefano Duranti

30 luglio 2008 ore 21 al Teatro Signorelli Settimia Moretti violinista

Settimia Moretti, cortonese, ha iniziato gli studi musicali a cinque anni e quelli violinistici a otto, sotto la guida di A Cappelli già violinista del Teatro dell'Opera di Roma, diplomandosi brillantemente presso il conservatorio L. Cherubini di Firenze Invitata, nel 1975, da Clemente Terzi a partecipare al Festival Internazionale D. Zipoli di Prato ove eseguì in prima



ripresa europea musiche dell'omonimo in duo con la clavicembalista G Galvèz, ottiene unanime consenso di pubblico e di critica (La Nazione, Il Giornale d'Italia etc). Da inizio così ad una carriera cameristica che la porterà in moltissime sale da Concerto, in collaborazione con i pianisti, Passigli, Bavaj, Bonucci, Maggini e Cavalazzi e in cartellone con K Richter, I Solisti della Scala, i Solisti Veneti, A Dindo etc Di grande importanza è per Lei l'attività didattica che ha svolto e svolge nei conservatori

italiani con profitto indubbio vantando infatti tra i propri allievi, vincitori sia di concorsi nazionali che internazionali, è Accademica del conservatorio G Rossini di Pesaro.

Fra i suoi violini, quello che maggiormente preferisce e con cui ama ultimamente esibirsi, è uno strumento di liuteria bolognese moderna, un Daniele Canu del 2007.

Programma per il concerto

Prima parte:
Franz Schubert Sonata op 137 in sol min Allegro giusto Andante Menuetto Allegro moderato
Robert Schumann Sonata op 105 numero 1 Mit Leiden-Allegretto-Lebhaft

Seconda parte
César Franck Sonata in la Allegretto ben moderato-Allegro-Recitativo Fantasia-Allegretto poco mosso, Schumann- Paganini Capricci numero 9-11-5

Dopo oltre dieci anni torna a suonare nella nostra e sua città la violinista Settimia Moretti. Ha deciso infatti di dedicare una parte del suo riposo estivo, alla lotta contro il cancro con un concerto in collaborazione col pianista aretino Alessandro Tricomi (pianista già noto al pubblico cortonese per aver diretto "La serva padrona" nel teatro cittadino) che si terrà mercoledì 30 Luglio p.v. alle ore 21 presso il Teatro Signorelli di Cortona, concerto a favore dell'AIIRC, avrà in repertorio musiche di Schubert, Schumann, Franck, Paganini.

I vincitori delle borse di studio "Amici di Simone"



A conclusione dell'anno scolastico 2007-2008, presso la scuola media "Berrettini Pancrazi", sono state assegnate le borse di studio "Amici di Simone", riservate ai due alunni di terza risultati più meritevoli durante i corsi di Educazione stradale. Lo scopo del concorso è stato quello di incentivare la conoscenza tra i ragazzi dei pericoli della strada per ricordare l'amico Simone Marconi, vittima un anno fa di un grave incidente, e far sentire la sua ideale presenza accanto alle giovanissime figlie Elettra e Agata durante il loro percorso scolastico.

Il concorso verrà infatti ripetuto anche i prossimi anni. In questa prima edizione del premio sono risultati vincitori gli alunni Manuel Biribò della III B e Chiara Ceccarelli della III C.

A piedi al Santuario di Canoscio

Volevamo segnalare che per il terzo anno consecutivo, alcuni appassionati podisti il giorno 3 agosto partiranno dal santuario di S.Margherita per dirigersi al Santuario di Canoscio.

E'una rievocazione delle vecchie tradizioni popolari che portavano tanta gente della valdichiana a recarsi al santuario di Canoscio per venerare la Madonna.

La partenza avverrà alle 7,30 dal

santuario. Arrivo dopo 38, 8 km circa alle 10:30-11:00

Si può partecipare con ogni tipo di mezzo ecologico (bici, pattini etc), ben accetti anche staffette o partecipanti solo ad una parete del percorso, graditi accompagnatori automuniti. La media sarà di circa 6 minuti a KM. Per il ritorno ci si dovrà attrezzare autonomamente

Riferimento Gilberto 335 - 1218162.

Gilberto Milleri



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Contrariamente a quanto tutti i Collezionisti filatelici avevano sperato, dopo una tradizione durata circa 60 anni, la presentazione dei nuovi cataloghi non avverrà più a Riccione, ma bensì a Milano. Il luogo di ritrovo sarà l'ambiente della Borsa Filatelica Nazionale, che, mentre per noi che abitiamo al Centro Italia sarà un leggero scomodo di più, dall'altro canto comprendo come tale sede sia più agevole per gli operatori del settore, per i giornalisti e non ultimo anche per gli editori stessi dei cataloghi, che hanno le loro attività specifiche nella capitale lombarda. Una nota nostalgica me la dovette concedere: i 60 anni della ripetizione della manifestazione a Riccione, ritenuta la perla verde dell'Adriatico, era ormai divenuta una ricorrenza "abituale", legata anche al fatto che molti univano l'utile al dilettevole, prolungando in tal modo di qualche giorno la loro residenza al mare. Secondo me molti aspetti positivi della questione sono stati sottovalutati enormemente dai politici del luogo, perché, anche se siamo d'accordo sull'enorme impegno sia personale sia economico, che il comune di Riccione metteva a disposizione, la

dati poi nel tempo, che allargano le nostre vedute, i nostri modi di pensare e di operare. Purtroppo la politica ha sempre il suo peso; le valutazioni che hanno questi personaggi del momento, si dilatano magari in settori meno "produttivi", tralasciando la soluzione di problemi, come il ripetere annualmente la Fiera del Francobollo a Riccione, e devolvere vari tesoretti verso soluzioni di scarso interesse produttivo per i cittadini di Piccione. Tra le varie conoscenze acquisite in quest'arco di tempo, siamo venuti a sapere che l'espositore in fiera ha sempre pagato profumatamente lo stand occupato, come del resto è giusto, in quanto gestore di una attività, da cui ne ricava un profitto; quindi per tale motivo credo che sia un punto di più di smettere di piangere su cose che sicuramente guadagnano, ma anche nel caso contrario, sono sempre di grossa utilità per la città che accoglie l'evento, con ritorni economici dilatati nel tempo: come nota informativa a parte, come detto prima, la sede della Fiera sarà a Milano, nei locali della "Posterla", in Via Sacchi 5/7, giovedì 4 settembre p.v., vicino a Piazza Castello. Scuserete il panegirico fatto,



Italia - 1961, busta spedita da Roma, aprile 1961, diretta Lima, affrancata con un francobollo d'Italia 1961, visita di Gronchi in Sud America. Francobollo oblitterato a Roma con speciale bollo meccanico del volo presidenziale, non ricoperto con il nuovo L. 205, grigio lallaceo.

risonanza dell'evento era così forte che la stessa storicità della manifestazione, l'enorme afflusso di personaggi importanti del settore sia italiano che estero, avrebbero dovuto insegnare modi diversi di comportamento.

Siccome noi eravamo degli "habituè", possiamo descrivere semplicemente che uomini importanti, quali ministri delle Poste e Telecomunicazioni di quasi tutta Europa, si davano appuntamento a Riccione con i propri Direttori del dicastero, ritrovandosi e scambiandosi interessanti informazioni, che sicuramente avevano il loro peso, anche per il futuro; infatti date le nostre amicizie, abbiamo potuto sedere al tavolo con tali personaggi, ampliare le nostre conoscenze, instaurare rapporti consoli-

ma tanto si doveva. Intanto cominciavo a filtrare le prime indiscrezioni su quanto porteranno di nuovo i Cataloghi Filatelici 2009; in linea di massima costantemente c'è un'area di soddisfazione, già respirata a Verona, ma che molti si augurano che abbia conferma anche in questi documenti ufficiali.

C'è una stabilità, direi con qualche movimento al rialzo, per le emissioni europee, mentre concreta è la posizione al rialzo per il Regno, gli "speciali" della Repubblica, così per i francobolli emessi dalla Repubblica del Titano e dalla Città del Vaticano. In attesa di quanto avverrà il 4 settembre a Milano, dove toccheremo con mano la concreta realtà, vi do appuntamento ai nuovi prezziari 2009!

Un donatore tira l'altro

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Rotto il digiuno di verrette d'oro

Il Rione S. Vincenzo ancora festeggia

Sono passate poche settimane dalla fine dell'edizione numero 16 della Giostra dell'Archidado e il Rione San Vincenzo continua a festeggiare questa attesissima vittoria. Rotto il digiuno di verrette d'oro, ora si sta godendo il suo anno da campione.

Negli scorsi giorni ha organizzato una bellissima festa nel chiostro di Sant'Agostino, gentilmente messo a disposizione dalla

Vincenzo (furono realizzati 2 tiri da 4 punti e 2 tiri da 3), 13 per Santa Maria, 10 per San Marco e Peccio Verardi e 9 per il rione detentore del maggior numero delle vittorie, ovvero Sant'Andrea.

"Sono felice di avere un consiglio di rione così attivo, che non si tira mai indietro nelle tante attività che organizziamo durante l'anno. Desidero ringraziarli di cuore", prosegue Gazzini.



Cortona Sviluppo.

Oltre 200 le persone, tra rionali e simpatizzanti che hanno preso parte alla domenica gialloblu.

Un ricco menù di prodotti tipici della nostra terra, cucinato con le sapienti mani delle donne del rione, ha fatto da coronamento alla giornata.

I più applauditi, neanche a dirlo, sono stati i due balestrieri autori della grande vittoria, Alessandro Gavilli e il giovanissimo Andrea Masserelli e il maestro di

Alla domenica di festeggiamenti hanno partecipato anche i ragazzi del gruppo storico Città di Cortona, che con le loro bandiere e tamburi colorano e animano da sempre la giostra.

"I ragazzi rappresentano la linfa vitale della nostra manifestazione e sono il nostro biglietto da visita più bello", ha commentato ancora il presidente Gazzini.

Archiviati i festeggiamenti, l'impegno del Rione e di tutto il consiglio dei Terzieri è rivolto all'imminente sagra del Fungo, or-



campo Mario Bianchi.

"E' stata una vittoria meritatissima - commenta il presidente del Rione di san Vincenzo Mario Gazzini - che va condivisa con i tanti rionali che ci sostengono e che ci danno una mano".

La gara, lo ricordiamo, finì con il risultato di 14 punti per San

ganizzata come sempre ai giardini del Parterre subito dopo ferragosto.

Subito dopo, però, si tornerà a preparare la giostra 2009.

E c'è da aspettarsi che i balestrieri di San Vincenzo faranno di tutto per replicare quella appena trascorsa. **Laura Lucente**



Un saluto ai cortonesi

Le scrivo in seguito alla conversazione avuta con lei qualche tempo fa. Come le avevo accennato mi farebbe piacere, se lei trova l'argomento utile alla testata, se potesse pubblicare un piccolo articolo nel giornale a proposito del mio sito e sulla mia attività artistica da "cortonese all'estero".

Il sito è nato con l'intento, oltre di far conoscere i miei lavori, anche quello di raccogliere fondi per beneficenza. Purtroppo mai nessuno ha comperato stampe o lavori originali tramite il sito e nessuna donazione è stata effettuata tranne che per una vendita fatta indipendentemente dal sito.

Da qualche giorno il sito web è stato "update" con le ultime immagini e progetti del 2008 tra i quali figura "Body, Media and Democracy". Questo progetto è stato presentato durante il Diploma di Laurea in Fotografia che ho ottenuto questo giugno scorso.

Un lavoro sviluppato all'interno del progetto "Body, Media and Democracy" intitolato "Absence" ha ricevuto una critica e anche apprezzamenti dal pubblico molto positivi durante la sua esibizione all' "LCC Summer Show 2008" organizzato dal London College of Communication.

L'Università delle Arti di Londra (formalmente "University of the Arts London") si sono offerti di acquistare il lavoro fotografico per la collezione dell'università.

In seguito il Dipartimento di

Fotografia del College ha ritenuto opportuno fare omaggio della fotografia a Sir. Michael Richard per la sua fine di mandato come Magnifico Rettore dell'Università che comprende i sette maggiori college di arte di Londra che "lui ha con successo a portato a vivere il suo miglior momento".

Le allego una copia di "Absence" (195 x 60 cm) che è l'immagine venduta. Questa era presentata assieme ad una video installazione che concettualmente era complementare ad "Absence" e intitolata "Presence" (sei video su due screen); di questo le allego tre fotogrammi di uno dei video e anche il flyer della mostra che oltre a descrivere i due lavori parla un po' anche del progetto in generale.

Rimanendo in ambito accademico in questi ultimi giorni mi è stato offerto un posto per un Master in Photography and Urban Cultures dal Dipartimento di Sociologia del Goldsmith College (University of London); purtroppo non so se potrò accettare l'offerta per vari motivi, anche se sarei molto interessato.

Sarebbe bello far arrivare qualche notizia della mia attività artistica attraverso L'Eturia a tutti quei cortonesi con cui non sono più molto in contatto.

L'indirizzo del sito con le mie foto artistiche è www.marcoaterini.com, le allego anche un CV che magari può essere utile per qualsiasi referenza. **Marco Caterini**

Almeno la cortesia di una risposta

In data 21 novembre 2007 inviai una domanda al sig. Walter Cbeccarelli, Assessore alla Cultura del Comune di Cortona.

Con tale istanza chiedevo semplicemente se era possibile ottenere, magari per un giorno qualsiasi dell'appena passata primavera, un posto dove finalmente presentare il mio volume pubblicato, come ella sa, dalle Edizioni Giornale "L'Eturia", intitolato "Tirrenykà commedia".

Ero convinto che il Comune avrebbe concesso il beneplacito, visto che nel poema si parla di

Etruschi e soprattutto di Cortona e del suo circondario ed ho atteso con fiducia. Ma siamo giunti al 24 giugno del 2008 e fino ad oggi la mia domanda non ha ottenuto risposta.

Come comprenderà sono oltremodo deluso, perché almeno un cenno di riscontro le pubbliche autorità non dovrebbero negarlo a nessuno.

Non me ne vorrà se le chiedo che la pubblica opinione venga messa al corrente del fatto attraverso il nostro quindicinale.

La ringrazio e saluto cordialmente.

Mario Romualdi

La pesca degli amici di Vada

L'Associazione Amici di Vada ha partecipato con uno stand al recente Festival della Gioventù di Monsigliolo. Si trattava di una pesca di beneficenza i cui proventi serviranno a facilitare le varie attività ricreative senza eccessivi aggravamenti economici per le famiglie dei ragazzi assistiti né per gli stessi volontari.

La pesca è stata resa possibile dalla generosità dei commercianti

di Camucia che hanno messo a disposizione oggetti di tutti i tipi.

Un grazie particolare va però rivolto alla Ditta Alvaro Polverini che ha offerto i primi quattro premi, in ordine decrescente: una macchina per il caffè, un aspirapolvere, un robot da cucina e un lettore DVD.

Con iniziative come queste a guadagnare è l'associazionismo che muove risorse ma soprattutto idealità.



Lo stand degli Amici di Vada al 34° FdG

PERGO

Il prossimo anno una mostra fotografica

Festa della battitura

Il 5 luglio si è svolta, per il secondo anno consecutivo a Pergo, la rievocazione della festa della battitura, che ha avuto, come nell'edizione passata, un grandissimo richiamo.

Per la cena si sono avute più di 200 prenotazioni, e non solo dalle frazioni circostanti o da Cortona stessa, ma anche da

di rievocare la trebbiatura del grano, che ha avuto luogo fino alla prima metà degli anni '70, circa 10 anni dopo il termine della mezzadria.

Il tutto è stato perfettamente organizzato, come l'anno scorso, dalla squadra del cinghiale. Tutta la squadra si è prodigata per la riuscita della festa, ma una menzione parti-



Castiglione Fiorentino e da Arezzo.

La festa, che ha avuto inizio verso le 16:30, ha avuto lo scopo

colare va a Sergio Salti, cuoco ufficiale, ad Antonio e Lisa Simonetti, che ha avuto l'onore e l'onore di preparare i ciuci, ed al presidente Mauro Caprini, che, insieme agli altri componenti della squadra, hanno voluto fortemente questa festa. Il menù si presentava davvero invitante: antipasto toscano col pane del garzone, cannoncini o, che dir si voglia, sedani con gli interiori del ciucio, colli di ciucio arrosto ripieni cotti al forno, il tutto condito da acqua ed ottimo vino locale, vinsanto e dolci tipici quali tozzetti e ciaramiglia.

Le donne si sono dedicate alla pulitura dei ciuci, al servizio ai tavoli ed alla preparazione dei crostini. Per far capire come la festa sia venuta molto bene anche in questa circostanza, per il prossimo anno c'è il progetto di allestire una mostra fotografica che rievochi quegli anni sicuramente bellissimi, ma anche molto faticosi.

Stefano Bertini

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, vegni@vigneti.it
web: www.iisvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



Presente anche lo stand di "Amici di Francesca"

Le "giornate della salute" al "Parco Pertini" di Arezzo

La gestione della salute è affare di tutti; è pertanto necessario che le risorse umane e strumentali, i risultati ottenuti e i programmi per il futuro siano portati a conoscenza dei cittadini nella massima trasparenza. Ciò al fine di mostrare agli utenti l'impegno fatto nel campo della promozione della salute e di stimolare un confronto con chi è utente, potenziale o attuale, del Servizio Sanitario.

sanità nei prossimi anni, ha raccolto consensi e dissensi nello spirito positivo di migliorare l'esistente e il futuro. Ma non è stata solo una due giorni dedicata alla politica sanitaria e alla organizzazione; è stata anche una occasione di conoscenza diretta.

Negli stands, oltre ai servizi della Usl 8, venivano ospitate le associazioni di volontariato che a loro volta illustravano la propria attività diffondendo materiali informativi. Ed è stato un vero e



Alcuni volontari presenti allo stand

Oltre alla gratificazione per i risultati conseguiti, anche l'evidenziazione delle criticità rappresenta una occasione di crescita per tutti. L'azienda USL 8 ha più volte dimostrato di essere disponibile al confronto con le diverse realtà locali e con i cittadini; ciò nella massima trasparenza, nella convinzione che un buon rapporto con l'utenza è un requisito necessario per ottenere efficacia e efficienza.

È stato questo lo spirito con cui la Usl 8, in collaborazione con la Conferenza dei sindaci, il mondo del volontariato, Regione, Provincia e Comune di Arezzo, hanno organizzato "Le Giornate della salute" al Parco Pertini di Arezzo.

La manifestazione si è svolta il 6 e 7 giugno: un modo diverso per farsi conoscere, per confrontarsi, per dialogare su uno dei più importanti problemi per ognuno di noi: la salute.

È stato un fine settimana durante il quale migliaia di persone hanno potuto assistere, al centro del frequentatissimo giardino, alla presentazione della esperienza di molte strutture del mondo sanitario, ma soprattutto hanno potuto incontrare gli operatori pronti a dialogare, a discutere e raccogliere suggerimenti, critiche, osservazioni.

Due giorni di lavoro, per riunioni operative in cui l'azienda ha compiuto una valutazione aperta all'ascolto dei cittadini delle proprie strategie operative. Ogni responsabile di settore, da quelli dei dipartimenti alle singole unità operative e sezioni, hanno portato in piazza le loro osservazioni, sia positive che negative; le eccellenze di cui vanno fieri, ma anche i bisogni che caratterizzano ogni settore.

Un faccia a faccia fra operatori, amministratori e cittadini, che partendo dal Piano attuativo locale, una sorta di linea guida della

proprio boom di pubblico, con un interesse forte per ogni diverso aspetto del volontariato.

Senza far torto a nessuno, va citata proprio la Associazione "Amici di Francesca" che ospita questo resoconto, per evidenziare come anch'essa abbia in questa occasione presentato il proprio lavoro distribuendo informazioni sulla propria meritoria attività.

Per gli stands dove si potevano eseguire dei controlli immediati, c'è stata fila fissa: da quelli per la pressione arteriosa a quelli per i livelli di alcool, da quelli per il controllo della funzionalità respiratoria a quelli per le indicazioni sulla corretta alimentazione.

Fila ininterrotta anche allo stand della Coingas-Eta tre che distribuiva set di lampadine a basso consumo, presente alla manifestazione perché alla fine anche il rispetto generale per l'ambiente rientra nelle necessità della buona salute.

Etruria nell'occasione ha organizzato una puntata in diretta dal parco Pertini di Caffè Bollente.

Spettacolari, ma non finalizzate allo spettacolo le simulazioni-esercitazioni del servizio 118. Infortuni sul lavoro, malori, incidenti stradali con diverse gravità i "casi" messi in piedi con l'intervento degli operatori, con dimostrazione al pubblico delle modalità, dapprima della comunicazione alla centrale, poi dell'intervento sul luogo dell'incidente; e alla fine incontro con osservatori qualificati che ad ogni esercitazione commentavano la qualità degli interventi eseguiti: un esercizio che il 118 esegue costantemente per aumentare la professionalità dei propri operatori, sempre preparati a far fronte alle emergenze più diverse.

È stato un valido esempio di coinvolgimento dei cittadini nelle dinamiche della sanità pubblica: esperienza da ripetere.

La sezione di medicina Trasfusionale della Valdichiana

La donazione di sangue altissima testimonianza di solidarietà

La donazione di sangue nella nostra provincia è una realtà importante sia come numero di donazioni che come qualità delle stesse; la capillarizzazione delle strutture trasfusionali, insieme alla incessante attività delle organizzazioni del volontariato fa sì che la pratica della donazione coinvolga molte persone in quanto le strutture sono facilmente accessibili.

Le strutture ospedaliere dove può essere effettuata la donazione, vengono individuate in: Unità Operative di Immunoematologia e Sezioni trasfusionali. Nella nostra Azienda USL 8 la Unità Operativa è situata nell'Ospedale San Donato ad Arezzo, le Sezioni trasfusionali si trovano negli altri Presidi Ospedalieri delle vallate: San Giovanni Valdarno-Monteverchi, Bibbiena, Sansepolcro, Cortona.

Alla nostra Sezione trasfusionale della Valdichiana, afferiscono i Donatori dei Comuni che gravitano nella zona, vale a dire i Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Marciano e Lucignano; le Associazioni dei Donatori sono situate in tutti i comuni e sono: AVIS Castiglion Fiorentino, AVIS Cortona, AVIS Foiano, AVIS Marciano, AVIS Lucignano, FRATRES Camucia e FRATRES Terontola.

Le persone che vogliono iniziare la attività di donazione del sangue, possono presentarsi NON DIGIUNI ma dopo aver effettuato una buona colazione, la mattina dalle ore 8 alle ore 10,30 presso i locali della sezione trasfusionale; qui sarà accertata dal personale medico la idoneità alla donazione mediante un approfondito colloquio, una visita ed accertamenti di laboratorio; in caso positivo, il/la candidato/a donatore/trice sarà inviato/a ad effettuare la donazione che avverrà in luogo adatto, in massimo relax, nel minor tempo possibile.

Perché donare il sangue

Innanzitutto alcune considerazioni sul sangue.

Il sangue è un tessuto, formato da una parte liquida ed una parte cellulare. La parte liquida è il Plasma che è costituito da Acqua e Materiale Proteico; le cellule del sangue sono Globuli rossi, Globuli bianchi e Piastrine.

Le proteine plasmatiche sono: Albumina che ha la funzione di trattenere i liquidi negli alvei naturali; Fattori della coagulazione che, come dice il loro nome, intervengono nei processi coagulativi dell'organismo; Immunoglobuline che intervengono nei processi di difesa dalle infezioni.

I globuli rossi trasportano l'ossigeno necessario per i processi chimici che producono l'energia necessaria alle funzioni di tutti gli organi e tessuti dell'organismo; i globuli bianchi intervengono in varia misura nei processi di difesa dell'organismo; le piastrine agiscono nei processi di coagulazione.

Possiamo vedere quindi quale è l'importanza del sangue nei suoi componenti e nelle sue frazioni e capiamo come perdere sangue sia in modo significativo ed evidente (incidenti, traumi) ma anche continuativo e subdolo (anemia) si-

gnifici una riduzione delle capacità vitali che possono avere esiti molto gravi.

Certificata l'importanza dei componenti del sangue, occorre fare una importante considerazione: il sangue (e di conseguenza tutti gli emocomponenti e gli emoderivati) non sono prodotti in natura né sintetizzati in laboratorio ma, per reperirli ed utilizzarli devono essere DONATI.

A questo punto abbiamo risposto alla domanda precedente: occorre donare sangue per sopperire alle necessità di molti pazienti che altrimenti non possono essere sottoposti a terapie, interventi e quant'altro sia necessario per l'aspettativa di vita.

Abbiamo parlato di emocomponenti ed emoderivati, a questo punto guardiamo cosa è possibile donare ed in che modo avviene la donazione; distinguiamo la donazione di Sangue intero, la donazione di plasma, la donazione di emocomponenti multipli.

Donazione di sangue intero: è la donazione più comune, la più breve (durata circa 10 minuti) e supporta la terapia con globuli rossi, e con plasma; il sangue intero interviene nelle anemie, nelle

dianze filtrazione e trovano il loro utilizzo nei reparti pediatrici, ostetrici, in persone in attesa di trapianto d'organo e in pazienti ematologici; la durata di questa donazione è di circa 25 minuti.

2- Plasmapiastroferesi: come si evince dal nome, con questo donazione si donano piastrine e plasma; la donazione ha una durata di circa 40 minuti e è necessario per i pazienti con grave carenza piastrinica sia essa acuta che cronica e in pazienti che, con carenza piastrinica anche se non molto importante, devono essere sottoposti ad interventi chirurgici.

Va da sé che il plasma donato con questi tipi di donazione multi-componente, ha le medesime finalità del plasma donato con la plasmiferesi. Nella nostra Sezione trasfusionale sono state effettuate nello scorso anno (2007) 2405 donazioni di sangue intero, 411 donazioni di plasma (Plasmiferesi) e 51 donazioni di Eritroplasmiferesi; nel corso dell'anno 2008 abbiamo iniziato ad effettuare le donazioni di Plasmapiastroferesi secondo le necessità aziendali.

Quest'anno abbiamo in previsione quanto meno di uguagliare

Toscana e di altre regioni; vale qui ricordare che la regione Toscana ha stipulato con la Regione Lazio una convenzione in cui si stabilisce che alla struttura trasfusionale della Università di Torvergata in Roma afferiscono mensilmente circa 80 unità trasfusionali (globuli rossi concentrati) per le necessità del Centro Nazionale per la Talassemia che ha sede proprio presso quella struttura universitaria; queste unità trasfusionali sono prodotte dalla nostra USL 8 che quindi ha un impegno importante sia per quanto riguarda il numero delle unità trasfusionali che devono essere prodotte sia per quanto concerne la continuità della produzione.

L'impegno delle associazioni del volontariato è sempre costante e proficuo, ma talora il rapporto offerta/richesta è deficitario; l'aumento dell'aspettativa di vita e soprattutto del miglioramento della qualità della vita, l'affacciarsi di terapie mediche e chirurgiche risolutive (mi viene da pensare al trapianto d'organo) obbligano le strutture trasfusionali ad una attività numericamente maggiore e soprattutto più qualificata; per questo motivo, nel terminare que-



Dr. Luciano Nencini e lo staff infermieristico

terapie di carenze di fattori coagulativi multipli ed in caso di riduzione della volemia (massa sanguigna) evidente che deve essere riportata a valori normali.

Donazione di plasma: prende il nome di Plasmiferesi e con questo tipo di donazione viene donato solo l'emocomponente Plasma che viene poi inviato all'industria di separazione per la produzione di Proteine, Albumina, fattori della coagulazione; la donazione impegna il donatore per circa 30 minuti ed è particolarmente indicata per coloro che non possono, per vari motivi donare il sangue intero. C'è sempre molta difficoltà nel reperire gli emoderivati plasmatici (mi vengono in mente i fattori della coagulazione che sono fondamentali per la vita degli emofiliaci) e spesso le Aziende sanitarie sono costrette ad importarli con aggravati di spesa e comunque con minori standard di sicurezza.

Donazione di emocomponenti multipli:

1- Eritroplasmiferesi: con questa tipologia di donazione, si donano i globuli rossi e una quantità di plasma superiore e quella donata con il sangue intero; questo tipo di donazione non sostituisce la donazione di sangue intero, ma la integra, in quanto i globuli rossi donati, sono sottoposti alla procedura di deleucocizzazione me-

la prestazione numerica delle donazioni effettuate nel 2007, ma di migliorare sensibilmente l'aspetto qualitativo per per la differenziazione delle opportunità di donazione offerte ai donatori.

I prodotti ottenuti dalle donazioni della nostra azienda sono volti a supportare le necessità trasfusionali dei pazienti ricoverati nelle strutture pubbliche e private della nostra USL, della regione

sto contributo sento il dovere di richiamare la popolazione della Valdichiana ad un interesse verso questa importante forma di volontariato; donare il sangue ed i suoi componenti permette alle strutture ospedaliere una attività rispondente alle aspettative dei pazienti che oggi possono sperare oggettivamente in una vita più lunga e qualitativamente migliore.

Luciano Nencini

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

A Pietraia inaugurato l'oratorio Giovanni Paolo II

Il 28 giugno 2008, a Pietraia di Cortona, è stato un giorno memorabile, vista la presenza di tanti ragazzi al catechismo nelle fasce d'età 5-16 anni e contemporaneamente l'assenza "benevolmente curiosa" ed incoraggiante della maggior parte della popolazione, ho pensato, fin dai primi giorni del mio ministero (19 dicembre 2007) nella parrocchia che fu dei due grandi sacerdoti predecessori, don Igino Fucini e don Franco Fragai, a qualche cosa che potesse scuotere le coscienze e creare, soprattutto negli adulti e nei genitori, la consapevolezza di quella che il papa Benedetto XVI, parlando ai vescovi italiani, ha chiamato "emergenza educativa". Sì, emergenza, cioè chiamata di tutti ad "educare". Non basta rimanere profondamente colpiti dai recenti casi di droga accaduti nelle scuole superiori della città di Treviso e di altre, troppe, località d'Italia, ne basta provare sentimenti di sorpresa, sgomento ed imbarazzo per fanciulli che accoltellano a morte i loro coetanei (solo in Inghilterra ci sono stati, dall'inizio dell'anno, 19 ragazzi uccisi dai loro compagni), tanto meno basta

va. E' inutile nascondersi dietro a denunce ipocrite e passeggiare. Il fenomeno droga, l'abuso alcolico, le stragi sulle strade, la sessualità distorta, la violenza, sono sotto i nostri occhi. Che fare? Non si cura il male con la liberalizzazione del male; non si cura la droga con la droga, come tentano di fare i



fattori della riduzione del danno, non si cura l'immoralità concedendo tutto agli istinti peggiori; né tanto meno si esorcizza il decadimento di certi valori portanti (la vita, la famiglia, la solidarietà, la giustizia, la pace...) tenendo dibattiti televisivi o conferenze oceaniche, anche nelle sale parrocchiali e nei centri sociali dei nostri

la vita, prepariamoci al peggio.

E' scientificamente documentato che fra una decina di anni, se le cose non cambiano, avremo un consistente numero di giovani e di adulti "zombi", smidollati, impotenti sessuali, abulici e depressi. Siamo, con urgenza, chiamati ad "educare", ma per

e la famiglia che deve assumersene il compito educativo, rinunciando alla sua autosufficienza chiusa da tanti cancelli sbarrati. La Chiesa è lì, al centro del villaggio, con le braccia aperte per accogliere tutti e tutti portare a scuola di Colui che è "la via, la verità e la vita" (Mt. 14,16).

Il 28 giugno alcuni ragazzi di Pietraia (Maria Pia Armillotta, Chiara Del Gobbo, Maicol De Simone e Gian Marco Fattorini) hanno fatto la loro prima confessione davanti all'intera comunità di Pietraia, invitata per l'occasione, con 200 circolari, a pregare, a cantare ed a dire preghiere di intercessione e, mentre il sottoscritto illustrava la portata salvifica ed educativa di questo sacramento e confessava i bambini, don Stefano Braconi, che ringrazio, confessava adulti e genitori nella sala accanto.

Ma tutto questo è stato solo il primo atto; lo psicologo clinico psicoterapeuta Severino Pieri, scrive che è necessario costruire "oasi ecologiche" dove i giovani possano vivere, cioè ambienti sani improntati su buone pratiche educative ed aperti a forti impegni sociali e politici di responsabilità e di solidarietà.

Per questo motivo e solo per il bene delle nuove generazioni, è stato pensato, è nato, benedetto ed inaugurato, a Pietraia, lo stesso giorno 28 giugno 2008, l'oratorio Giovanni Paolo II, dotato di un campo di pallavolo, di una sala con ping pong e di un campo tutto nuovo da calcetto.

Un grazie vivissimo a quanti hanno collaborato per questa

realizzazione ed ai tanti che hanno espresso la loro gioia e la loro contentezza con dolci fatti in casa, bibite, amicizia ed allegria. E' proprio vero l'unione fa la forza e, se illuminata dall'alto, è sempre positiva, arricchente e costruttiva. Torniamo a educarci ed ad educare... impariamo da Giovanni Paolo II.

Don Albano Fragai



La nostra storia

Sabato 12 giugno si è tenuta presso il centro di aggregazione sociale di Camucia una video-proiezione a cura del foto club Etruria.

Il centro di aggregazione assieme al foto club ha potuto offrire ad un folto ed interessato pubblico tutta una serie di foto, realizzate nel 1956 dal prof. Duilio Peruzzi sulla vita del "Mondo contadino e territorio cortonese".

Il prof. Peruzzi docente di geografia presso l'università di San Jose in California è americano di nascita, ma i suoi genitori sono italiani.

Nel '56-'57 realizza tutta una serie di foto a colori e bianco-nero sulla vita contadina, fissa le varie fasi del lavoro dei campi, le feste e fiere paesane, insomma impressiona la pellicola dei principali avvenimenti della realtà cortonese.

La sua presenza ci ha particolarmente gratificati e a lui è stato offerto, da parte dell'assessore alla cultura e vice-sindaco, prof. Walter Ceccarelli, una elegante e mirabile opera sul museo diocesano e su quello etrusco di Cortona.

Il prof. Sergio Angori ha tracciato le linee portanti della intera serata facendo riferimento alla cultura, alla storia, e alle tradizioni del mondo contadino.

Il presidente del foto club Etruria sig. Fabrizio Pacchiacucchi, a cui dobbiamo sentita riconoscenza per la programmazione e per l'accompagnamento didattico delle foto proiettate, ha portato il suo fattivo contributo per dare qualificata occasione al pubblico di uno spettacolo veramente eccezionale.

Il prof. Peruzzi ha ricordato, alcune volte, personaggi e luoghi, anche se spesso la commozione lo ha tradito.

Vogliamo doverosamente ringraziare il sig. Luigi Rossi per la

preparazione tecnica che ci ha permesso di dare visione di un messaggio storico che non vogliamo perdere.

Infatti abbiamo raccolto già una ventina di quadri che raccolgono le foto di Duilio, presto lui stesso ci farà dono di altre foto inedite che trasferiremo su quadro per poterle farle ammirare da tutti.

E' stato realizzato, anche, un CD che permetterà la visione di oltre duecento foto e che tratteremo come reperto storico della nostra vita associativa.

Queste serate sono il "sale" del nostro vivere assieme, sono le radici che ci permettono di dare corpo ed aderenza alla nostra vita, a volte priva di valori, ma quando lo sguardo rivive tante fatiche, che si raccolgono nella vita di tutti i giorni, lasciando al riposo solo pochi spazi, possiamo capire il nostro "bene stare" di oggi e le nostre lagnanze ci debbono sembrare ingiuste e superficiali.

A quel tempo, dove al lavoro seguiva altro lavoro, cogliamo i tanti sorrisi offerti al fotografo, sorrisi di vera gioia, provenienti dal profondo del cuore, e non di facciata.

Allora sicuramente vi era una più forte solidarietà, intere famiglie che si raccoglievano per la mietitura e la trebbiatura, che si incontravano la sera nel "scartocciare" il granturco oggi, a noi, insegnano, che per essere felici basta davvero poco, solo una mano che cerca un'altra..., allora sempre la trovava disposta al contraccambio, senza se e senza ma, possibile non ricordarsi con quei tempi?

Se i giovani coglieranno i veri semi lasciati attraverso una semplice serata potremo, senza dubbio, sperare in un mondo più a misura d'uomo, più semplice ma più vivibile.

Ivan Landi



piangere sulla sorte toccata ad una ragazzina, violentata e messa incinta da un "branco di bulli" e poi gettata nel pozzo e, ultima, Federica, ritrovata nuda e uccisa e poi nascosta sotto i cespugli, in Spagna.

Siamo all'emergenza educati-

comuni. Senza una "emergenza educativa" che coinvolga l'intera nostra società "drogata" ed impennata quasi esclusivamente sulla produzione e sul consumo di prodotti materiali e di corpi, incapace di ricercare e costruire valori spirituali che diano senso

Santuario Le Celle - Cortona Festa del Perdono

Venerdì 1 agosto 2008

Ore 18,30 S. Messa e Vespri

Ore 21,15 "Il Perdono" Concerto-meditazione con le preghiere di san Francesco. Violino: m° Stefano Rondoni, Violoncello: m° Ermanno Vallini, voce recitante: Mira Andriolo.

Sabato 2 agosto 2008

Orario ss. Messa: 8,00 - 9,30 - 1,00 - 18,30

Ore 8,00 Presiede la S. Messa mons. Rofolfo Cetoloni, vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza. Anima la liturgia il Coro "Flos vocalis" di Sinalunga.

Arrivo del Pellegrinaggio a piedi da S. Pietro a Cegliolo-S. Martino-S. Eusebio-Mezzavia (partenza dal Bar Bardi ore 6.30).

Ore 9,30 S. Messa, arrivo del Pellegrinaggio a piedi da Cortona (partenza da Porta Colonia ore 8,00)

Ore 11,00 S. Messa, anima la liturgia la Comunità "Magnificat" RnS

Ore 18,30 Presiede la S. Messa il nostro vescovo mons. Gualtiero Bassetti, anima la liturgia la Corale "Santa Silvia" di Roma.

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Nei giorni 14 e 15 giugno un gruppo consistente di persone, proveniente da buona parte del territorio cortonese, fra cui un gruppo di perghesi, accompagnati da don Giuseppe Corbelli, si è recato a S. Giovanni Rotondo per rendere omaggio a Padre Pio e visitare la bellissima costa garganica.

Il sabato, a S. Giovanni Rotondo, è stata visitata la cripta che si trova sotto l'altare maggiore del Santuario di S. Maria delle Grazie, dove sono state venerate le spoglie del Santo di Pietralcina. Altrettanto interessante è stato l'ammirare il crocifisso in legno del diciassettesimo secolo, davanti al quale Padre Pio ricevette, il 18 settembre del 1918, le stigmate. La giornata di preghiera e meditazione è proseguita nel pomeriggio attraverso i viali della Via Crucis, che si trova accanto al Santuario, per poi finire con la messa solenne nella nuova chiesa costruita per accogliere le migliaia di fedeli che giornalmente vi si recano. Tutte le persone che arrivano a S. Giovanni Rotondo sono spinte dal desiderio della preghiera, individuale o collettiva, con Padre Pio che privilegiava quest'ultima, perché la riteneva un momento di unione tra fedeli. Nel pomeriggio è stato visitato anche il

complesso ospedaliero "Casa sollievo della sofferenza", la cui costruzione è stata voluta dallo stesso Santo, che ha sempre avvertito la necessità di curare gli uomini, non solo nello spirito, ma anche nel corpo. La sera si è, poi, svolta una suggestiva e commovente fiaccolata con migliaia di persone che hanno pregato e cantato per la Madonna.

Il giorno dopo il gruppo è partito per Vieste, che si trova in cima ad un promontorio calcareo affacciato sul mare; particolarmente bello è stato il percorso, costellato da boschi lussureggianti e da scogliere a strapiombo sul mare. La mattinata è proseguita con una passeggiata sul lungomare di Pizzomunno. Prima di ritornare verso casa, la comitiva si è fermata per un pranzo luculliano sempre nel suggestivo panorama di Vieste.

Don Giuseppe ha voluto sottolineare la serietà, l'ordine e la precisione della gente che ha accolto e continua ad accogliere gli innumerevoli visitatori che ogni giorno si recano nella località del Santo e che ritrovano un arricchimento spirituale; inoltre, ha voluto precisare che tutto quel business di cui si parla non corrisponde a verità. Stefano Bertini



Le voci del silenzio

Le colline si affacciano sul lago,
la luna splende sui vecchi pontili solitari,
alzo lo sguardo
là dove il cielo sembra cadere,
ma è solo un orizzonte senza fine.
Ora pesano gli anni,
come avere sulle spalle
un sacco di grano,
i giorni si rincorrono
come tante farfalle,
e ogni sera, mi trova più stanco.
Passo le ore ad ascoltare
dei lunghi silenzi, quei silenzi
che sanno dirmi tante cose.

Alberto Berti (aprile 2008)

Valdichiana

Vado presto di mane in Carbonaia
Ad ammirar la mia vallata amena
La piana tanto ambita dai Raséna
Di casali cosparsa innanzi all'aia.
Intorno i silenti mille suoni
Che sin da quando ero giovinetto
Han letiziato l'anima e l'intelletto
Instillandomi eteree ispirazioni.
Ascolto ed osservo gli antenati:
Nascosti nelle rughe dei millenni
Amano stare dove sono nati.

Mario Romualdi



Problemi sanitari all'Asilo di Camucia

PRESO ATTO

Secondo voci circolanti, del problema che si sarebbe verificato nella struttura dell'asilo di Camucia sito in Via Italo Scotoni, gestito da una cooperativa esterna

CONSIDERATO

Sempre secondo voci circolanti, che alcuni bambini avrebbero preso delle infezioni, non meglio specificate.

CHIEDE

- Di sapere con quali criteri si è proceduto ad affidare alla cooperativa la gestione dell'asilo, se secondo gara, produrre tutta la documentazione inerente la stessa.
- Di intervenire subito con tutti i controlli possibili, per verificare la

gravità del problema e le eventuali cause, informando tutte le autorità preposte.

- Di sapere con urgenza tutte le iniziative che vorrà intraprendere l'amministrazione comunale anche nei confronti del gestore della struttura

- Di sapere quanti casi di infezione c/o altro problema si sarebbero verificati su altrettanti bambini.

- Se le notizie risultassero vere, se non sia il caso di rimborsare alle famiglie l'importo versato per la retta, addebitando il tutto ai presunti responsabili.

Il consigliere comunale
Luciano Meoni



LA VOCE COMUNALE Risposta all'interrogazione del consigliere Meoni

In merito alle prese di posizione del consigliere di AN Luciano Meoni che riferiva, sulla base di presunte voci circolanti, di alcuni problemi di salute e di igiene per i bambini che frequentano le attività estive dei "Chicchi di grano" del Comune di Cortona, si informa che tali voci sono del tutto prive di fondamento.

L'Amministrazione Comunale, congiuntamente alla ASL 8 ha effettuato tutti i controlli necessari sia sotto il profilo strettamente sanitario che sotto quello organizzativo e gestionale.

La ASL ha effettuato minuziosi controlli sanitari sulla struttura e sulle aree circostanti dove i bambini effettuano le attività all'aperto, gli uffici servizi sociali del Comune hanno incontrato singolarmente tutti i genitori dei circa 40 bambini che frequentano queste attività estive, riscontrando un grande apprezzamento ed entusiasmo per la qualità del servizio.

A seguito dell'articolo e dell'interrogazione del consigliere Meoni sono giunte decine di attestazioni di plauso all'Amministrazione Comunale ed agli operatori della cooperativa che gestisce il progetto "Chicchi di Grano".

Attestazioni entusiastiche e rassicuranti sotto tutti i profili.

Dispiace constatare che un

consigliere comunale dia sfogo a paure e voci senza verificarne in nessun modo l'autenticità, creando allarmismo presso i genitori e gli operatori. In questi casi, specialmente in quelli in cui sono coinvolti i bambini, buon senso vorrebbe di non sfruttare mediaticamente le voci e di riflettere bene prima di fare dichiarazioni alla stampa.

I progetti estivi promossi dall'Amministrazione Comunale, assieme a tantissime associazioni e cooperative private, hanno sempre trovato un grande apprezzamento da parte dei genitori ed ogni anno coinvolgono oltre 300 bambini.

Queste iniziative permettono alle famiglie di avere un appoggio anche nel periodo estivo per la gestione dei propri figli nei momenti in cui le scuole sono chiuse e ciò avviene con un contributo economico molto basso e nella massima sicurezza.

Ancora una volta il consigliere Meoni ha perso una buona occasione per comprendere l'importanza di questi progetti che non hanno nessun colore politico ma sono semplicemente iniziative di civiltà e crescita culturale per l'intera comunità.

L'Amministrazione Comunale
di Cortona

Le preoccupazioni dei commercianti

Alcuni commercianti e titolari di imprese artigiane del Centro Storico di Cortona, preoccupati dalle notizie diffuse in città riguardanti il progetto di allargamento della Z.T.L. con la relativa installazione di telecamere ai varchi d'accesso, si sono riuniti in assemblea per confrontarsi su tale progetto. Nell'incontro, vivace e partecipato, è emersa unanime la volontà di non condividere tale iniziativa e di richiedere all'Amministrazione Comunale di Cortona un tavolo tecnico di confronto onde evitare, a posteriori, iniziative clamorose di protesta a progetti già avviati.

Riaffermando la contrarietà a questo disegno si sottolinea che le condizioni del traffico all'interno delle mura Etrusche non siano tali da dover ricorrere a metodi così drastici e limitativi, ma sarebbe sufficiente il mantenimento ed il rigoroso rispetto della Z.T.L. attualmente esistente. Che in un mo-

mento di forte crisi economica, in particolare nel settore dei consumi dove le aziende faticano a tenere aperte le serrande, limitarne le possibilità riducendo di fatto l'accesso ai potenziali clienti significa volerne accelerare la chiusura. Che la carenza cronica di parcheggi, in particolare a nord della città, penalizza il centro storico rispetto ad altre zone e che per il mantenimento e l'accrescimento delle attività economiche del centro è necessario poterne fruire liberamente tutto l'anno sia che si provenga dall'estero, dal resto del Comune o da altre zone.

Al termine dell'assemblea veniva riconfermata unanime la volontà di voler collaborare con l'Amministrazione Comunale ad un progetto condiviso sugli orari, sulla stagionalità e sulle modalità di limitazione di accesso alla Z.T.L. ATTUALMENTE DEFINITA.

Commercianti ed esercenti
Centro Storico

Riceviamo da un nostro abbonato

Un Parterre particolarmente polveroso

Mi vedo costretto anche questa volta a dover segnalare attraverso il Giornale cose e fatti di cui onestamente ne farei volentieri a meno.

Mi riferisco alla "nostra" passeggiata del parterre che puntual-

gestita la Cosa Pubblica, sono i segnali che indicano quello che si può fare e non fare arrivando con i veicoli per poi salire verso il Parterre.

La foto n° 1 indica, arrivando da via G. Severini, senso obbligatorio, quindi non si può girare a de-



mente viene presa d'assalto da auto e moto alzando un polverone nel vero senso della parola.

A questo punto non so se veramente quei cortonesi che ancora

stra. Fatti 10 metri, foto n°2, si trova un cartello che indica di poter svolgere a destra per andare a parcheggiare. La foto n°3 che è collocata a 5 metri dalla seconda



hanno a cuore questo gioiello di passeggiata, debbano alzare un altro tipo di "polverone" verso chi incautamente e irresponsabilmente si permette di aprire al transito dei veicoli questa UNICA passeggiata, meta ambita e frequentata da tantissima gente anche non cortonese. Ma ciò che rende ancora più ridicolo e porta a fare riflettere su cosa e come viene

indica con freccia direzionale parcheggio e divieto di sosta. La foto n° 4 indica divieto di sosta 0-24 e Zona a traffico limitato escluso gli autorizzati.

Anche in questo caso credo sia inutile polemizzare ma si rende necessario far capire quanto male stanno facendo e quanto stanno distruggendo questa Cortona.

Le foto inviate precedentemen-



te, danno una chiara indicazione di ciò che accade la notte, e altro ancora come fare parcheggiare abusivamente in posti non autorizzati, permettere di fare gettare la spazzatura fuori dai cassonetti, vicoli e stradine in condizioni di sporco e trascuratezza indicibile.

Sta a vedere che prima o poi toccherà chiamare anche a Cortona un Bertolaso che rimetta al posto le cose come accaduto a Napoli.

Ma mi viene spontaneo anche

pensare se non ci sia una volontà nascosta per fare sì che quel poco di bello che ancora abbiamo, vada distrutto, considerazione fatta in relazione alla inefficacia e nullità degli interventi.

Mi permetto di segnalare ai lettori del Giornale, che quella Madonnina che andò distrutta per mano ignota di persone incivili, di cui fu data notizia tempo fa, con la collaborazione della Università della Georgia, verrà restaurata, e



presto contiamo di poterla rimettere al suo posto.

Ringraziando per l'ospitalità cordialmente saluto.

G. Cosimo Pasqui

L'indennità di famiglia

La Corte di Cassazione ha stabilito, nella sentenza n°13985 del 28 maggio 2008, che l'INDENNITÀ di FREQUENZA spetta per tredici mensilità e la tredicesima dovrà essere commisurata a tanti ratei quanti sono i mesi del trattamento o del corso frequentato dal minore (Indennità di frequenza ha sostituito l'assegno di accompagnamento in favore dei minori)

Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi, negli orari d'ufficio, presso la CISL di Camucia - Ufficio INAS - Per accedere si deve redigere apposita domanda allegando verbale di riconoscimento dell'invalidità civile.

L'INPDAP ha riconosciuto, con nota n° 26 del 13 giugno 2008, il diritto dell'iscritto con un'anzianità contributiva superiore ai quaranta anni al calcolo più favorevole di pensione operando due conteggi di pensione ed attribuendo allo stesso quello di maggior favore.

E' necessario presentare domanda per ottenere la riliquidazione della pensione, a tal fine occorre produrre provvedimento di pensione.

L'ufficio INAS di Camucia è pronto a provvedere alle richieste degli aventi diritto.

UFFICIO INAS CAMUCIA
Paola Cesarini

In Consiglio Comunale peggio dei camalli

Per motivi familiari da circa due anni non rimettevo piedi nella sala del Consiglio Comunale di Cortona. Non che sentissi la necessità di assistere ad una seduta consiliare, considerati i numerosi anni trascorsi nei Comuni per lavoro, quanto per aggiornarmi e prendere coscienza sull'attività svolta dall'amministrazione nell'esercizio 2007. Il trenta di giugno all'ordine del giorno era in approvazione il rendiconto di tale gestione. Quale migliore occasione per avere il quadro completo dello stato di salute dell'ente? L'aspettativa del comune cittadino sarebbe stata quanto meno una relazione tecnica della ragioneria ed una relazione politica della giunta comunale che esplicitasse, in maniera serena, i fatti gestionali e gli obiettivi realizzati previsti in programma o giustificativi della mancata loro realizzazione. Niente di tutto questo! Nella sala consiliare, assenti in parte consiglieri di maggioranza e minoranza, in un'aula disertata dal pubblico... meglio così per le ragioni che diremo!... e vogliamo credere assente per la calura e forse non tanto per questa, quanto per la disaffezione, il disinteresse o la rabbia che gli amministratori hanno fatto crescere nel corpo dei loro cittadini nei confronti delle istituzioni con i loro comportamenti. Chi avesse assistito alla seduta (perché mai essere presente? perché mai perdere tempo? quale utilità o insegnamento potrebbe ricavare?) non potrebbe che esserne uscito sconcertato, nauseato e sarebbe facile capire perché mai le sale consiliari siano poco apprezzate dal pubblico; non sarebbe difficile intuire perché mai i cittadini non si appassionino più nel seguire l'andamento amministrativo della propria città o paese. Comprendiamo facilmente come mai di elezione in elezione diminuiscono i votanti ed aumentino le schede bianche. Si è arrivati ad una politica urlata (quello che succede al centro non è che un riflesso di quello che succede in periferia! Perché meravigliarsi?), ad una politica delle contumelie, ad una politica da bassi fondi che nulla ha a che vedere con la nobile arte della politica che è l'arte del possibile, l'arte del bene amministrare, l'arte del risolvere gli interessi generali prevalenti sui particolari. Tutto questo forse, se era possibile un tempo, ora non più! Un tempo, quando i Sindaci ed i consiglieri comunali non erano laureati, non avevano un diploma di scuola superiore da sbandierare ma la licenza elementare e se andava bene quella media, avevano molte più caratteristiche positive degli attuali: avevano più rispetto delle istituzioni e della persona; avevano passione politica: gli interventi, senza troppa retorica, senza troppi giri di parole, lucidi e concisi, miravano all'essenza, erano ascoltati ed apprezzati in tutti e da tutti gli schieramenti politici. Gli amministratori, Sindaco in primis, sapevano essere chiari e rispettosi delle regole che si erano dati con il regolamento delle sedute consiliari; ora le regole vengono stracciate, si interviene a ruota libera senza che il presidente dell'assemblea intervenga (perché mai dare indennità se non servono?), si calpesta i diritti delle persone, si arriva alle offese personali, si dà da parte del Sindaco, con la massima sfrontatezza, dell'ignorante ad un esponente dell'opposizione, si fanno gesti inconsulti neppure degni in un mercato delle vacche o del pesce. Gli scaricatori di porto, in

figure chiamati camalli, e con tutto il rispetto per la loro attività, non si sarebbero comportati così male nel loro ambiente di lavoro, a parole e nei gesti, come il Sindaco nei confronti di un consigliere comunale di minoranza. Almeno per loro potrebbe trovarsi una giustificazione, non per il rappresentante massimo di una comunità! Il rispetto della persona va sempre salvaguardato; l'arroganza, la prepotenza e prevaricazione non possono sconfinare nell'insulto e nella volgarità. Prima ancora di fare l'amministratore ci si dovrebbe iscrivere ad una scuola per un corso di decenza, di bon ton sarebbe troppo!

Se quella commerciante che ha trovato da ridire sui miei "articoli deprimenti, negativi e distruttivi su Cortona" cosa avrebbe detto sul comportamento del suo massimo esponente amministrativo? Che è bravo? Che ha rispetto della città e delle istituzioni? Che rappresenta il meglio dei cittadini? Sicuramente si sarebbe avvilita e depressa. Consiglio a tutti una sofferenza... andare ad una seduta consiliare! E' il massimo del masochismo! E il consuntivo? Che importanza può avere conoscere il consuntivo di una gestione se vengono vilipesi certi principi con parole e gesti eticamente discutibili pensando di sopraffare l'avversario? Sconcertati e meravigliati sono rimasti i pochi turisti di passaggio in visita al Palazzo... in pochi minuti hanno capito che aria tirava... che il caldo picchiava.

Piero Borrello

NECROLOGIO

Paolo Parigi

Martedì 3 giugno u.s. in Poggibonsi è deceduto il cortonese Paolo Parigi di anni 60, ex ferroviere. Lo ricordano con affetto i fratelli Mauro, Mario e Giovanni, le cognate, il cognato, i nipoti e tutti i parenti.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



Calcio: ultime novità

Verso la fine di agosto quasi tutte le squadre del nostro territorio, chi prima e chi dopo, inizieranno la preparazione per affrontare la nuova stagione calcistica 2008/9.

Proprio in questi giorni le voci degli addetti ai lavori sono molteplici, vengono divulgate notizie anche veritiere, ma alle volte purtroppo sono anche prive di fondamento.

Quello che adesso scriviamo sono tutte notizie che speriamo abbiano una grossa percentuale di verità.

Tra l'altro le chiacchiere da bar dello sport sono molteplici ed ognuno, per sua parte, spera che questo sia l'anno della riscossa.

Nell'imminenza dell'inizio della nuova stagione sportiva, dirigenti e giocatori, consapevoli di aver effettuato la miglior campagna acquisti, sono tutti certi di poter affrontare il campionato con molte probabilità e di riuscire nell'impresa prefissa.

CAMUCIA CALCIO

Per adesso pochi acquisti ma molto validi. Arrivano due forti centrocampisti, dal Montecchio, Andrea Caneschi e dal Terontola Andrea Masserelli.

Cambiano casacca, Rocchini, Lunghini, Bucaletti, Tamburini, Pelucchini e Calzolari.

Inoltre ribadiamo il desiderio che la compagine del presidente Accioli sia ammessa nel nostro girone.

TERONTOLA

Molti movimenti nel team del trainer mister Brini. Arrivano due

nuovi attaccanti Presenti dal Lucignano, Barbi dal Pienza, il centrocampista Migliacci dalla Castiglione, il portiere Picciafuochi in prestito dal Cortona Camucia.

Invece lasciano il Terontola, l'attaccante Ponticelli e il difensore Sadotti al Foiano.

MONTECCHIO

Il presidente Daniele Romiti, tifoso passionale del proprio club, come al solito non ha scherzato in fatto di movimenti. Fanno parte del nuovo Montecchio, le punte Ponticelli dal Terontola e Palazzi dal Marciano; i centrocampisti Angori e Biagiolini dalla Castiglione e Capannini Fratta; i difensori De-tratti dal Tuoro, Brogi e Manganeli dal Torrita, infine il portiere Freschetti dal Tuoro. Lasciano la casacca bianco rossa, Avantario, Grassi e Caneschi.

Naturalmente auguriamo molti successi a tutti gli sportivi di Montecchio, con la speranza che questa sia la volta buona.

FRAITA S.CATERINA

Dopo il trionfale ritorno in Seconda, ad iniziare dal presidente Edo Tanganelli e dai propri collaboratori, a Fratta si sta alacremente lavorando per la costruzione della squadra che dovrà affrontare questo nuovo campionato con l'obiettivo di ben figurare.

Ecco quali sono i maggiori acquisti e cessioni che caratterizzano la compagine rosso verde. Arrivano alle dipendenze di Mister Parri (confermato), Brocchi difensore dalla Castiglione, il centrocampista Schicchi sempre dalla club viola.

Mentre lasciano Lambrusco,

Picciafuochi, Capannini e Lodovichi.

Adesso restiamo in trepida attesa per l'attesa dell'andamento calcistico delle squadre della nostra zona, la speranza di tutti noi sportivi resta quella di sempre, cioè i più soddisfacenti successi per tutte queste meritevoli società.

TERZA CATEGORIA

Se in Seconda Categoria ci si sta abbastanza muovendo, anche in Terza dirigenti e addetti ai lavori non stanno con le mani in mano. Come ad esempio stanno facendo quelli del **Corito ES**.

Mister Toponi insieme ai suoi massimi dirigenti ha già posto nelle sue file numerosi giocatori anche di grosso calibro per questa categoria.

Per adesso i nuovi della rosa sono addirittura nove: Rocchini, Lunghini, Bucaletti, Tamburini, Tacchini, Chiaraboli, De Giuseppe, Pazzaglia e infine una vecchia conoscenza il quotato Calzolari.

Visto che per ora non va via nessuno, pensiamo che il team Corito, da ora in poi vorrà fare le cose con un certo spessore; naturalmente ne siamo più che felici.

Grandi movimenti anche alla **Fratticiola**, che dopo aver mancato per un soffio il salto di categoria nel campionato scorso,

quest'anno è festa una delle più serie pretendenti al grande passo. Gli acquisti di Benigni & C. rispondono a nomi importanti quali, Mancioffi, Lodovichi, Pasquini, Meucci, Labrusco, Magi, e Cape-

chi. Per adesso soltanto tre solo le cessioni, pertanto si da il caso che il club giallo rosso con il nuovo mister Andrea Rocco sia uno dei più favoriti.

A **Monsigliolo** ci sono vari movimenti.

Il Presidente quanto i fidati collaboratori, non stanno affatto con le mani in mano e ce la metteranno tutta per superare il piazzamento dell'anno scorso.

Fino ad ora arrivano alla corte di mister Miniat, Capoduri Junior, Boffa, Banini e Manfreda, quindi potrebbe darsi anche il caso che nel tutto ci possa essere la classica ciliegina sulla torta. Sono in atto trattative per l'acquisto di un attaccante di un certo peso, Bala.

Se son fiori, fioriranno!

Infine trasferiamoci alla **Pietraia**, che purtroppo quasi sempre disputa dei grandi campionati, ma poi non riesce mai a chiudere concretamente con soddisfacenti risultati.

Tempo fa abbiamo parlato con il presidente e amico Beppe Basanieri, che ci ha dichiarato che le sue scelte le farà con molta ponderazione.

Sceglierà i nuovi affidandosi naturalmente al suo nuovo trainer, mister Cangeloni.

Naturalmente di nuovo per quanto concerne la Pietraia alla luce del sole c'è poco, magari si sta operando sotto, sotto, comunque per adesso arriva Marioptoni dal Terontola e va via Chiaraboli.

Danilo Sestini

Monsigliolo

Per il prossimo campionato di terza nuova vitalità dopo gli alti e bassi passati

Dopo il positivo esordio in Terza categoria nella passata stagione e l'entusiasmo per affrontare un campionato F.I.G.C., il Monsigliolo ha ottenuti ottimi risultati, soprattutto in casa tra le mura amiche. Questa prima stagione è stata altalenante e caratterizzata all'inizio da una partenza bruciante con una vittoria in trasferta e positivi risultati a metà del girone di andata, con squadre risultate protagoniste del campionato quali Pergine e Olimpic, poi successivamente la

ratore.

Le novità della squadra, sono mirate al rinforzo in ogni reparto, più che da un punto di vista numerico, da un punto di vista di esperienza e qualità. Nuovi giocatori sono: Boffa Federico difensore di esperienza proveniente dalla Fratticiola; a centrocampista Manfreda Pierluigi giocatore proveniente da squadre amatoriali locali e Capoduri Marco giovane ed interessante centrocampista proveniente dal N. Cortona-Camucia; in attacco per dare maggiore peso Banini Alessio un ex



squadra ha perso l'entusiasmo iniziale ed ha avuto una flessione, soprattutto nei derby cortonesi, dove ha subito pesanti sconfitte nel finale del girone di andata, che hanno purtroppo portato, all'allontanamento dallo staff tecnico, del proprio allenatore. Per questo la squadra nel finale di stagione è stata affidata al sig. Tiziano Miniat già capitano ed allenatore in campo, che ha avuto due grossi meriti. Il primo da un punto di vista tattico di aver modificato il comportamento della squadra, rendendola meno spregiudicata ed offensiva rispetto al passato, ma soprattutto ha il merito di aver riportato nuova vitalità ed entusiasmo tra i giovani ragazzi, andando ad affrontare il finale di stagione, seppur rimaneggiati ed acciaccati, con nuovo spirito, cogliendo importanti risultati positivi sia nei derby, sia con squadre il piena lotta play-off e bisognose di punti.

Per questo dopo le iniziali titubanze, più del nuovo allenatore che da parte della stessa Società che ha creduto subito nella soluzione interna, è stato deciso ad unanimità di confermare Tiziano per la guida della squadra nella prossima stagione, con a fianco (come richiesto da lui stesso) per la preparazione atletica della squadra, l'esperto sig. Capoduri Mauro veterano del Monsigliolo ed ex giocatore semi-professionistico nonché allenatore/prepa-

di esperienza sempre positivo in questi campionati, proveniente dalla Pietraia.

Nel fronte delle partenze non si registrano uscite di giocatori di rilievo, anzi la Società ha confermato tutti i giocatori avuti a vario titolo da Società amiche quali il N. Cortona-Camucia e la Fratta.

E' in dubbio per la prossima stagione solo la presenza di Baldi Francesco, giocatore a volte determinante, per alcuni problemi personali. A tal proposito la Società spera che Francesco li risolva quanto prima e sia anche per il prossimo anno della partita.

Inoltre il D.S. della Società Miriano, ha in mente un altro colpo di mercato, per dare maggior qualità, esperienza nonché equilibrio alla squadra. **FP**

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

E' Cintura nera Quinto Dan il maestro Maurizio Umbellici

Grande successo del Karate di Cortona al Gymnasium di Città di Castello

Il giorno 4 luglio, presso la palestra Gymnasium di Città di Castello, si sono svolti gli esami nazionali di passaggio di grado per cintura marrone e nera ai quali hanno partecipato anche alcuni atleti dell'Ordine Arti Marziali (OAM) Karate di Cortona, compreso l'istruttore Maurizio Umbellici.

La prova è stata particolar-

blico con alcune tecniche spettacolari da lui elaborate dimostrando di avere raggiunto una notevole maturità tecnica.

Non meno importante è stato l'esame di Ilaria Salierno, Simone Biribò e Luca Francini, tutti allievi di Maurizio Umbellici, i quali hanno conseguito la qualifica di cintura nera 1° DAN.

Maurizio Putzulu invece ha su-



mente apprezzata dagli illustri esaminatori: Maestro Francesco Romani 8° DAN e responsabile Nazionale di Karate dell'Ente Promozionale Sportivo CSEN ed dal maestro Alfredo Principato, responsabile nazionale per lo stile Goju Rju, cintura nera 7° DAN.

L'istruttore Maurizio Umbellici, allievo del Maestro Principato, ha sostenuto l'esame dei Cintura Nera 5° DAN della durata di un'ora ed ha entusiasmato il pub-

perato in maniera brillante l'esame di cintura nera 2° DAN ed allenatore.

I risultati conseguiti nel corso dell'esame di Città Di Castello e quelli non meno importanti dell'esame riservato alle cinture di grado inferiore svolti il giorno 26 Giugno sono stati il frutto di un anno di duro lavoro svolto sotto l'attenta direzione dell'Istruttore Maurizio Umbellici presso la palestra di Camucia. **(Flc)**

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS

Regia: Tom Vaughan

Cast: Cameron Diaz, Ashton Kutcher, Rob Corrdry, Lake Bell

Genere: Commedia

U.S.A. 2008 99 minuti

Mollata dal fidanzato, la rampante broker Joy McNally vola a Las Vegas per dimenticare l'amore perduto, gettandosi nel divertimento più sfrenato. Qui incontra Jack Fuller, un bel giovanotto che ha appena perso l'impiego. Tra un drink, quattro chiacchiere e due salti sulla pista da ballo, i giovani si svegliano il mattino seguente sposati e con un assegno di tre milioni di dollari vinto alla slot machine.

Entrambi vogliono lasciarsi tutto alle spalle e tornare, ognuno a casa sua, con quel sostanzioso gruzzoletto in tasca ma un giudice deciderà di congelare il denaro, costringendoli ad una convivenza forzata per sei mesi.

Sotto la direzione dell'esordiente Tom Vaughan, la frizzante coppia Kutcher/Diaz, grazie ad un talento comico innato, ci delizia con un'irresistibile performance "screwball".

Veniva definita "Screwball Comedy" (ovvero "commedia svitata") quella pellicola brillante degli Anni 30 incentrata sulla "guerra dei sessi", sull'incontro/scontro fra i due personaggi inizialmente antagonisti, spesso di classi sociali differenti, che inevitabilmente finiscono per innamorarsi.

Giudizio: Discreto

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO

Regia: Timur Bekmambetov

Cast: James McAvoy, Angelina Jolie, Morgan Freeman, Thomas Kretschmann

Genere: Azione

U.S.A. 2008 110 minuti

Umiliato dal suo odioso capo, dal migliore amico, nonché dalla sua petulante fidanzata, il giovane Wesley molla la frustrante vita di impiegato fallito per trasformarsi in un intrepido giustiziere, a servizio di una secolare organizzazione di sicari conosciuta come la Confraternita. Determinata a trasportare su celluloido la graphic novel del fumettista scozzese Mark Millar, la Universal si è voluta avvalere dell'originale estro del regista russo Timur Bekmambetov, emerso con i primi due episodi della trilogia fantasy, ancora da completare, de "I Guardiani..." ("della notte", "della luce", "del crepuscolo"). Questo sodalizio artistico ha dato forma ad una delle pellicole più interessanti della stagione: un fanta-action vertiginosamente adrenalinico, capace di mettere in mostra il carisma istintivo di una star in ascesa come James McAvoy ma anche di farci girare la testa grazie alle curve fatali di un'icona quale Angelina Jolie.

Giudizio: Buono

Obiettivo raggiunto...

San Lorenzo, 28 giugno 2008, ore 14,30... partenza!!! Il Gruppo Sportivo iniziava l'avventura del Trofeo Mediterraneo con tanta voglia di divertirsi e affrontare una nuova esperienza anche in ambito calcistico, e già all'arrivo a Lloret de Mar si è capito subito che sarebbe stato duro pensare solo al Torneo. Posto bellissimo con un mare limpido e ghiacciato e immagini che le foto o le cartoline non gli ren-



dono giustizia, ma qualcuno il mare lo ha visto poco e soprattutto di notte, perché il paese è fatto solo ed esclusivamente di alberghi, discoteche e pub dove già dalla prima sera il san Lorenzo ne ha preso pieno possesso. Dopo l'inaugurazione del torneo fatta allo stadio con la sfilata di tutte le squadre accompagnate dalla banda e dagli inni la domenica mattina, la comitiva si preparava a festeggiare insieme agli spagnoli la conquista del titolo europeo e dava il suo sostegno al popolo iberico fino al mattino, ma alle 11,30 la prima gara ci vedeva tutti pronti a scendere in campo contro il Monterotondo.

La partenza era ottima e il San



Lorenzo passava in vantaggio con De Luca, ma nel secondo tempo i festeggiamenti notturni si facevano sentire e il Monterotondo forte dell'aiuto di un giocatore di categorie professioniste (Pasca) prendeva il campo e infilava 3 volte la rete difesa da Tavini per l'1 a 3 finale. La notte i festeggiamenti per la prima rete in terra spagnola del G.S. portavano di nuovo tutti a letto alle prime luci del giorno, ma alle 11,30 la seconda gara ancora tutti pronti contro il P.V.S.K.-Nevada, squadra ungherese proveniente da una scuola di preparazione atletica fondata nel 1919 e che ha visto nel corso degli anni molti suoi atleti alle varie Olimpiadi in diverse discipline.

Il G.S. però non si fa intimorire e i primi 15 minuti prova anche a colpire, ma a colpire meglio sono gli ungheresi che con Zoltan si portano in vantaggio con un gran gol, poi alla mezzora 3 minuti di follia pura del G.S. fanno andare il P.V.S.K. sullo 0 a 4 e il secondo tempo un po' per l'avversario contento un po' per il G.S. un po' più motivato a fare bella figura facevano chiudere l'incontro sullo 0 a 5. Con capitano Bianchi in partenza la sera dopo, il G.S. apre i festeggiamenti per la "Noche del Blanco" con una bella cena a base di "paella" e visita alle molte discoteche della zona con rientro in tempo per la terza e ultima gara alle 11,30 del mercoledì, contro il Deportivo Concepcion squadra cilena con giocatori poveri ma veloci, molti di loro giocavano con le scarpe incrociate ma erano vere e proprie "gazzelle".

Il San Lorenzo grazie agli altri risultati del girone può ancora pas-

sare il turno grazie ad un eventuale 3 a 0, e in più questa è l'ultima gara per raggiungere l'obiettivo 1 punto, quindi i ragazzi partono veramente concentrati e chiudono subito l'avversario nella sua meta campo, quando al 20' Betti trova la rete e porta in vantaggio il G.S., il vantaggio sveglia gli animi cileni e a farne le spese è il portiere Brito che veniva espulso, e mentre il San Lorenzo pensa già di avere la gara in tasca, l'arbitro decide di vestire i

panni del famoso "Byron Moreno" e inizia con una serie di errori incomprensibili contro di noi, paga subito Bigiani espulso per non aver commesso il fallo, e continuavano gli errori fino al pareggio cileno a fine primo tempo. La ripresa iniziava col San Lorenzo nervoso e con i famosi 3 minuti di follia che agevolavano il compito al Deportivo che si portava sull'1 a 3. Continuava lo show dell'arbitro che mandava sotto la doccia anche il nostro Solfanelli Andrea, ma la rabbia era tanta e il San Lorenzo accorciava le distanze con Nocentini e a 5 minuti dal termine arrivava un'incredibile pareggio sempre firmato Nocentini. Si sfiorava la vittoria prima con Betti e poi con Perugini, nonostante l'arbitraggio che continuava a farci veramente venire voglia di "assalirlo", e al fischio finale l'arbitro si chiudeva nello spogliatoio inseguito amichevolmente dal San Lorenzo che si voleva complimentare per il suo operato, ma il San Lorenzo era talmente contento dell'obiettivo raggiunto che iniziava la festa sotto le docce e ogni tanto partiva ad alta voce qualche simpatico coro toscano contro "Byron Moreno", che alla consegna del referto aveva espulso nel dopo gara altri 11 giocatori... lasciando senza provvedimento quello che di solito in Italia è sempre in testa alle classifiche dell'antidisciplina... Capitano Bianchi!!! Terminava così il nostro torneo, con una gara che resterà per sempre nella storia del San Lorenzo e con i festeggiamenti per l'obiettivo raggiunto che iniziavano al 5° piano dell'Hotel Don Juan con la creazione di una nostra piscina privata fatta a gavettoni e proseguivano i 3 giorni a seguire con sangrilla, balli, mare e visite a Barcellona e ai tanti posti meravigliosi che questa esperienza ci ha fatto vivere. Il torneo è stato vinto dalla Nuova Elajon di Salerno, giocatori che i più il prossimo campionato saranno impegnati in C2 col Marcianise e che da bravi atleti andavano in discoteca la sera dopo la vittoria... più o meno come i nostri. Secondi classificati i vincitori dello scorso anno, gli ungheresi del Budakalasz, 3° il Deportivo Concepcion e 4° il P.V.S.K., podio che ci inorgoglia di più, visto che su 18 squadre 2 semifinaliste erano state nostre avversarie nel girone, un torneo bellissimo che però si è dimostrato duro per una squadra UISP come la nostra, ma che comunque non ha sfigurato e alla fine si è piazzata davanti a molte squadre di livello FIGC grazie a quel punticino che qualcuno non è riuscito a fare negli altri gironi. Un'esperienza

fantastica sia in campo che fuori, che ha dimostrato ancora che questo non è solamente un Gruppo Sportivo, ma che, in maniera forte, questo è "UN BEL GRUPPO", premiato come squadra più romantica del torneo, visto che i giocatori si svegliavano in tempo per vedere il tramonto e andavano a letto sempre dopo aver visto l'alba... Il prossimo anno obiettivo 2 punti...???

Giocatori

1 Tavini Maurizio, 2 Bianchi Stefano, 3 Nocentini Luigi, 4 De Luca Valentino, 5 Teresi Luca, 6 Solfanelli Andrea 7 Ferretti Alessandro, 8

Marchetti Matteo, 9 Ricci Leonardo, 10 Betti Fabio, 11 Fiorenzoni Emanuele, 13 Marchetti Lorenzo, 14 Baracchi Maicol, 15 Chiaraboli Marco, 16 Biagianni Simone, 17 Sabatini Fabio, 18 Perugini Alessio, 19 Solfanelli Lorenzo, 20 Xhafa Klodian
Allenatore: Mearini Luca
Accompagnatori: Perugini Alfredo, Perrina Guido Barneschi Remo
Tifose: Baldi Barbara, Bennati Romina, Bernardini Marzia, Cardinali Anita, Cardinali Federica, Fanciullini Barbara, Minestrini Giulia, Perugini Alice, Presentini Annamaria.

Luca Mearini

N. Cortona Camucia

Riparte con l'allenatore De Gobbo

Per la formazione arancione quella appena trascorsa è stata una annata difficile culminata con la delusione della retrocessione; c'è comunque da parte della società e dell'ambiente la volontà di rifondare la squadra e la necessità di ripartire soprattutto con i giovani.

La società ha deciso di puntare su un allenatore giovane, Massimo Del Gobbo, con esperienza da vendere come giocatore che potrebbe tornare molto utile in questa bella avventura.

Vediamo assieme a lui quali saranno gli obiettivi, i giocatori che formeranno la rosa e quanto pensa che sarà difficile affrontare la Prima Categoria.

Le è stata affidata la squadra, non sarà facile portarla a disputare un buon campionato, è d'accordo?

Certo, non sarà un compito facile, dopo una retrocessione è sempre difficile ripartire, sia come parco giocatori che come società.

La società, fortunatamente, si è ricompattata e ha deciso di intraprendere la strada della "linea verde" anche se con le dovute cautele.

Andiamo ad affrontare questo campionato molto difficile con 4 o 5 giocatori di spessore per la categoria e alcuni arrivi importanti.

Come sarà formata la rosa?

I giovani di anno scorso sono stati riconfermati in blocco; parlo di Pompei, Bracci, Marchetti, Magi, Banini, Mencagli, Brini e Baracchi; ripartire con questi ragazzi che hanno già comunque due anni di Promozione alle spalle e che pur di giovane età hanno già esperienza.

Abbiamo poi dei rientri importanti come Magini dal Tuoro e di Pelucchini Matteo dopo la buona annata a Camucia in seconda e poi l'unico vero vecchio che è restato ovvero Mancini. Per gli altri giocatori di esperienza dell'anno passato un po' per scelta dei giocatori un po' per quella della società non rientrano più nei piani societari.

Il solo Picciafuochi andrà a fare esperienza a Terontola.

Per i nuovi arrivati abbiamo fatto delle scelte non solo tecniche ma anche morali; per il campionato che andiamo ad affrontare sarà difficilissimo e voglio gente motivata e convinta che sappia lottare ogni domenica dal primo all'ultimo minuto e che si sappia calare nella nuova realtà di questa categoria.

Una squadra più adatta a livello fisico a questo campionato.

Chi saranno quindi i nuovi arrivi?

Partendo dalla difesa porteremo

in rosa Ardimanni Stefano, centrale, di Arezzo che quest'anno ha giocato in Umbria a San Secondo, davvero forte e su cui si può far affidamento.

Quindi riporteremo Magini, un marcatore, poi tesseremo al 99 % Badea, un rumeno molto possente già venuto qui due anni fa, fisicamente molto forte e giusto caratterialmente e forte di testa, anche lui difensore centrocampista; poi abbiamo Mugnari, un centrocampista e Santicchi una buona punta possente e molto forte, completo, hanno giocato entrambi a Monte Gabbioni, in Prima Categoria perdendo i play-off in extremis. La giovane punta, una scommessa ponderata, Cozza Roberto, di Castiglion del Lago, che è una mezza punta che gioca anche da secondo attaccante, molto abile e che con Santicchi ha già giocato a Montepulciano. E' molto motivato e secondo me anche molto forte.

Quale obiettivo vi ponete?

La società mi ha chiesto una salvezza più tranquilla possibile come punto di partenza dopo una retrocessione e far crescere questi giovani già con esperienza per poi gettare le basi per un'altra annata per far crescere squadra e giocatori giovani per far crescere tutto il gruppo e con loro vedere quali obiettivi è possibile raggiungere.

Ho sposato questo progetto ritenendolo molto serio anche se molto difficile da raggiungere; è una scommessa un po' per tutti con rischi da parte di tutti.

Ho visto gente molto motivata e questo fa ben sperare e vorrei riportare il giusto clima, l'entusiasmo e la voglia di giocare in questo ambiente in cui ultimamente è un po' venuta meno per varie vicissitudini.

Come sarà l'approccio alla preparazione?

Inizieremo la preparazione il 17 di agosto e ho chiesto un programma con diverse amichevoli sia con squadre di Prima che di Promozione per far sì che questi ragazzi capiscano subito cosa li aspetta durante l'anno, se poi ci sarà bisogno di incrementare la rosa vedremo il da farsi, sarò importante partire con il piglio giusto.

Assieme con il nostro preparatore, Vittorio Polvani, faremo un lavoro mirato al campionato senza trascurare le fasi di Coppa; devo ringraziare anche il direttore sportivo Petri che ha svolto un lavoro eccezionale e non facile dopo la retrocessione.

L'obiettivo primario sarà quello di essere pronti per il 27 di settembre in cui giocheremo la prima in campionato.

R. Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

Si sta definendo la rosa

Il campionato di B1 è molto impegnativo e serve una rosa adeguata alla quale sta alacremente lavorando la dirigenza sportiva della Pallavolo Cortonese. Un nuovo impegno per un buon traguardo

Il periodo intercorso tra la fine del campionato e l'inizio della preparazione è da sempre un momento fondamentale per la costruzione della squadra per il campionato e anche se manca ancora più di un mese all'inizio degli allenamenti la rosa della nuova formazione si sta definendo in modo chiaro e preciso con i vari elementi della società che si stanno muovendo bene sul mercato alla ricerca delle soluzioni migliori.

Il campionato in cui si andrà a giocare, quello di B1, è molto selettivo e spettacolare e per affrontarlo adeguatamente serve una rosa adeguata; la società si sta muovendo cercando di coniugare capacità tecniche, umane e gestendo al meglio anche la parte economica del caso.

Rispetto alla squadra vincente dello scorso anno era necessario innanzitutto sostituire l'allenatore Enzo Sideri e non era certo un compito facile per i tanti motivi sia di capacità che di conoscenza tecnica che tutti hanno saputo riconoscere come doti dell'allenatore più vincente che la squadra Cortonese abbia avuto; il tecnico chiamato al suo posto, Monaci, ex Del Castiglion del Lago, presenta le più ampie garanzie tecniche e tattiche che sul mercato era possibile individuare.

Quindi, passando ai giocatori, era necessario sostituire innanzitutto il bulgaro Kiossev, non confermato e passato al Cles sempre in B1, quindi anche Di Benedetto andato a cercar fortuna a Predazzo sempre in B1 ed anche Gregori che ha scelto di non continuare a giocare ad alti livelli; per sostituire questi giocatori dopo una attenta analisi sono stati scelti giocatori che presentano garanzie

tecniche, disponibilità e gradimento sia della società che del nuovo tecnico.

Innanzitutto è stato scelto Mario Cittadino, un centrale di 2,05 metri proveniente dal Vibo Valenzia in B1 e che davvero fa della prestanza fisica un punto di forza coniugato con doti tecniche eccellenti.

Quindi di recente è stato messo sotto contratto Mirco Gerbi, che anno scorso ha giocato a Biella, in B1, una "banda", schiacciatore molto efficace: quindi è stato anche preso Andrea Frangioni, che gioca anche da opposto, anno scorso al Chieti sempre in B1.

Un altro centrale sarà Bastianini che ha già giocato in Valdichiana e che nello scorso campionato ha giocato a Foggia.

Tutti giocatori di categoria quindi per disputare un campionato all'altezza e cercare di fare velocemente esperienza e salvarsi il più presto possibile, togliendosi comunque delle soddisfazioni; resta da coprire ancora un ruolo, il terzo centrale, su cui si sta lavorando ma senza eccessiva fretta.

Con questi giocatori la squadra dovrebbe essere competitiva e poter disputare un buon campionato, anche se poi sarà sempre il campo a dare la risposta definitiva; certo l'investimento della società è rilevante e cercare tutti giocatori "di categoria" è dispendioso anche se qualificante.

Intanto a fine mese verrà scelto il girone in cui verrà inserita la squadra e anche questo è un campo su la società sta lavorando perché quest'anno più che mai essere inseriti in un girone piuttosto che in un altro è molto dispendioso in termini di spostamenti se non anche di competitività.

Riccardo Fiorenzuoli

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

I tempi di attesa sempre più lunghi
Un cortonese alle Olimpiadi di Pechino
La scomparsa di Alain Vidal-Naquet

CULTURA

Una nuova ‘fatica’ di Guido Materazzi
Nuove indagini su Severini
Bruschetti presidente dei Lions Valdichiana

DAL TERRITORIO

MERCATALE

Manifestazioni estive in Val di Pierle

CORTONA

Bullismo e vandalismo all’oratorio del Duomo

TERONTOLA

24a Festa della Famiglia

SPORT

Maurizio Umbellici cintura nera
Seconda e terza categoria
gli acquisti e le ultime novità